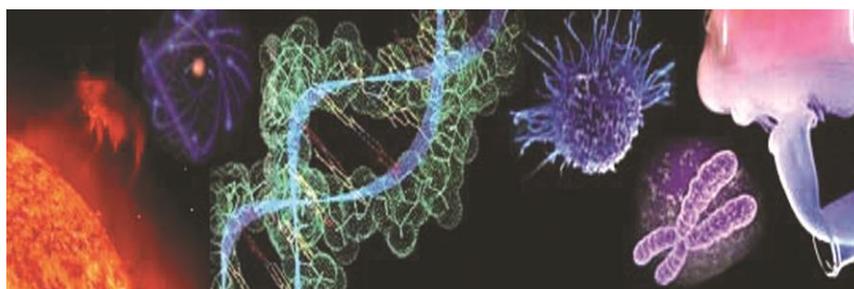


MIUR USR CALABRIA
Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico – Liceo scienze Applicate - Scienze umane
IPSIA: odontotecnico
ITI: Chimica, materiali e biot. - Amministrazione, Finanza e Mark. -
Meccanico- Nautico- Elettronico
87032 AMANTEA Via S. Antonio
☎ Centralino 0982/41969
Cod. Mec. CSISO14008
Cod. Fisc. 8600210078
e-mail: csis014008@istruzione.it
Sito: <http://www.iispoloamantea.edu.it/>
Pec.: csis014008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98)**

CLASSE Quinta SEZ. B
Biotechnologie Sanitarie

Prot. n 0003003 II. 2 del 15/05/2025



A.S. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa De Carlo Angela

Documento di classe redatto in base a: O.M. n 55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 del 13 aprile art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.

Indice	<i>Pag.</i>
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	6
Quadro orario	7
Criteri e Tabella di attribuzione del Credito Formativo	8
Griglie di valutazione della prima prova scritta	9
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	15
Griglia valutazione prova orale	16
Criteri di valutazione adottati dal collegio docenti	17
Presentazione della classe	19
Relazione dei singoli docenti del Consiglio di Classe	21
Relazione PCTO	61
Relazione Attività di Orientamento D.M. 63/2023	65
Relazione di Educazione Civica	68
Scheda sulla Educazione alla Sicurezza Attiva	74

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
ALOE ILARIA	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	
BONANNO ANNALISA	Lingua Inglese	
CAFFORIO MARIA (Coordinatrice)	Chimica Organica	
CHIRUMBOLO ROSA	Lingua e letteratura italiana/Storia	
FERACA LILIANA	Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	
GRIMALDI DONATELLA	Laboratorio Biologia, microbiologia e tec. di controllo sanitario/ Lab. Chimica Organica e Biochimica	
MORELLI ANTONIO	Scienze motorie	
OSSO IDA Sostituita da PINGITORE NATALINA	Sostegno	
RAMPALSKI SONIA	Religione	
TONNARA ELVIRA Sostituita da RENZELLI LAURA	Matematica	
SCANGA CLARA	Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	
SEMERARO IOLANDA	Legislazione Sanitaria	

FINALITA'DEL PTOF

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON e POR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al D.L. del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione.

I **NUCLEI CONCETTUALI** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sono state avviate le attività introdotte dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023 che vede come protagonisti nelle scuole superiori di secondo grado, due figure professionali specializzate: il docente tutor e il docente orientatore. Ad esse è stato assegnato il compito di aiutare gli studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II° grado ad effettuare scelte consapevoli e costruire percorsi di studi personalizzati. In particolare il docente tutor è un insegnante, adeguatamente formato, che, oltre ad avere una specifica preparazione professionale ed educativa, ha acquisito e sviluppato alcune importanti competenze relazionali: empatia, capacità di ascoltare e comunicare in maniera efficace. Inoltre il docente tutor dovrà favorire la personalizzazione degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di II° grado nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze in prospettiva del loro personale progetto di vita culturale e professionale.

In particolare, dovrà sia supportare gli studenti che hanno difficoltà sia promuovere il potenziamento di coloro che hanno talenti particolari. Importante dovrà essere anche il suo ruolo di supporto e assistenza alle famiglie, insieme al docente orientatore, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali. Il docente orientatore avrà il compito di indirizzare e guidare le studentesse e gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, dovrà favorire le attività di orientamento per sostenerli nelle scelte in linea con le loro aspirazioni, i loro progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e di lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo universitario e produttivo.

Nell'ambito di questa attività molte sono state le attività proposte agli studenti e alle studentesse dell'Istituto. In particolare saranno evidenziate in questo Documento le attività previste per le sole classi quinte che hanno consentito di raggiungere a tutti gli alunni un minimo di trenta ore di orientamento, così come previsto dal D.M. 63/2023. Le iniziative sono state scelte tenendo conto delle inclinazioni e delle attitudini degli studenti e delle studentesse del quinto anno sulla base dei dati raccolti dai docenti tutor, coordinati e coadiuvati dal docente orientatore.

Attività realizzate in preparazione all' Esame di Stato

- Simulazione della prima prova d'esame (italiano);
- Simulazione della seconda prova d'esame (matematica);
- Preparazione alla seconda prova (Chimica organica e Biochimica): corso di accompagnamento in orario extrascolastico.

Chimica, Materiali e Biotecnologie

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni:

- Chimica e materiali
- Biotecnologie ambientali
- Biotecnologie sanitarie

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. Nell'articolazione *BIOTECNOLOGIE SANITARIE*, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva: vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela personale.

QUADRO ORARIO

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Articolazione <i>Chimica e Materiali</i>					
Chimica Analitica e strumentale	-	-	7(4)	6(4)	8(5)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	5(2)	5(2)	3(2)
Tecnologie chimiche industriali	-	-	4(2)	5(3)	6(3)
Articolazione <i>Biotechnologie Ambientali</i>					
Chimica Analitica e strumentale	-	-	4(3)	4(3)	4(3)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	4(2)	4(3)	4(3)
Biologia, microbiologia e tec. di cont.amb.	-	-	6(3)	6(3)	6(4)
Fisica ambientale	-	-	2	2	3
Articolazione <i>Biotechnologie Sanitarie</i>					
Chimica Analitica e strumentale	-	-	3(2)	3(2)	-
Chimica Organica e Biochimica	-	-	3(2)	3(2)	4(4)
Biologia, microbiologia e control sanitario	-	-	4(2)	4(2)	4(3)
Igiene, anatomia, fisiologia e patologia	-	-	6(2)	6(3)	6(3)
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
Totali ore settimanali	33	32	32	32	32

() Le ore tra parentesi sono riferite alle attività di LABORATORIO in presenza con insegnante Tecnico-pratico

CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro. Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti. Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si è deliberato, acquisendo il parere del Collegio dei Docenti, che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: analisi del testo letterario

Alunno/a..... Classe..... Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. A: analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto parziale e poco preciso lacunoso, impreciso e gravemente incompleto del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3

	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto superficiale e poco corretto lacunoso e scorretto in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito, personale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e poco corretto lacunoso e scorretto del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20		Valutazione in decimi (punt./10) /10	

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$.

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....Classe.....Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. B: analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole	10 9 8

		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
		essenziale e sintetico	6
		parziale e per lo più confuso	5
		scarso e confuso	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:	
		completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi	10
		puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi	9
		corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi	8
		esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi	7
		essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi	6
		incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi	5
		lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		essenziali e sostanzialmente corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		poco pertinenti e scorretti	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$.

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....Classe.....Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Sviluppa la traccia in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente e con buone informazioni pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente parziale e poco preciso lacunoso e impreciso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	La coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione è: ottima precisa e puntuale buona	10 9 8

		discreta	7
		sufficiente	6
		insufficiente	5
		scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto)	4
		del tutto inadeguata/compito non svolto	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo:	
		ordinato, lineare e personale	10
		ordinato e lineare	9
		ordinato e complessivamente lineare	8
		complessivamente ordinato e lineare	7
		sostanzialmente semplice e lineare	6
		disorganico e confuso	5
		inappropriato rispetto alla tipologia	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		essenziali e sostanzialmente corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		poco pertinenti e scorretti	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

INDICATORI			
CONOSCENZA			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Eccellente	6	___/6
	Ottima	5	
	Buona	4	
	Sufficiente	3	
	Insufficiente	2	
	Scarsa	1	
	Nessuna	0	
COMPETENZA			
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche per indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella risoluzione.	Eccellente	6	___/6
	Ottima	5	
	Buona	4	
	Sufficiente	3	
	Insufficiente	2	
	Scarsa	1	
	Nessuna	0	
COMPLETEZZA, COERENZA/ CORRETTEZZA			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti	Corretta e completa/coerente	4	___/4
	Corretta e parzialmente completa/coerente oppure completa e parzialmente corretta/coerente	3	
	Parzialmente corretta e parzialmente completa/coerente	2	
	Scorretta e scarsamente coerente, fuori traccia, non risponde	1	
		0	
ABILITA'			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Precisa e appropriata	4	___/4
	Adeguate capacità di argomentare, di collegare e di sintesi.	3	
	Analisi e sintesi effettuate in modo essenziale, carente uso del linguaggio specifico	2	
	Analisi e sintesi inadeguate	1	
	Non risponde	0	

Punteggio totale: ____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
(Allegato A dell'O.M. n 55 del 22 Marzo 2024)

La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Punteggio totale: _____/20

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) I criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) Gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
- domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
- prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
- prove semi-strutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
- Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
- Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una provaminima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di novembre, febbraio, ove opportuno, si da informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie,

coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Bt dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, Articolazione: Biotecnologie Sanitarie è formata per lo più da allievi residenti nel comune di Amantea, altri provengono da paesi limitrofi. L'attuale numero degli alunni è di 23, di cui 17 femmine e 6 maschi. Di questi due si sono aggiunti all'inizio del quarto anno, in quanto ripetenti, una terza alunna risultava iscritta al quarto anno, anch'essa ripetente non ha mai frequentato. Sono presenti due allieve entrambe certificate con Legge 104/92; per le quali il Consiglio ha adottato un PEI, secondo le indicazioni del D.L. n. 182/2020, e successive disposizioni secondo D.M. n.153 del 01/08/2023 che seguono una programmazione per obiettivi minimi e semplificati, concordata dal Consiglio di Classe. È presente un alunno BES, con certificazione per il quale il Consiglio di classe ha deliberato l'adozione di un Piano Didattico Personalizzato (conforme con le prescrizioni di cui all'Art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e al punto 3.1 delle "Linee Guida" allegate) con l'indicazione delle strategie di intervento didattico più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Per i dettagli circa la situazione dei citati allievi si rimanda alla documentazione specifica redatta dal Consiglio di Classe, tale documentazione (P.E.I. – P.D.P. e reazione finale del docente di sostegno) sarà messa a disposizione della Commissione. Il Consiglio di Classe ai fini della predisposizione, dello svolgimento e delle prove d'Esame, propone alla Commissione il supporto della docente di sostegno che ha seguito le studentesse durante l'anno scolastico: la professoressa Osso Ida, sostituita alla data odierna dalla professoressa Pingitore Natalina. Inoltre, generalmente non sono predisposte verifiche equipollenti, ma solitamente, queste, vengono semplificate con riduzione quantitativa delle consegne o con concessione di tempi aggiuntivi. Gli allievi hanno sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto nel dialogo educativo, cercando di mantenere con puntualità gli impegni assunti. Non sono mai stati eccessivamente vivaci ma sempre propositivi e quando sollecitati hanno spesso aderito con un impegno profuso alle attività proposte, conseguendo buoni risultati. La classe ha goduto della continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno solo in poche discipline, ovvero in Italiano e Storia, Chimica e biochimica e Matematica, escluso il secondo quadrimestre. Per tutte le altre discipline, in particolare: Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario; Igiene, Patologia e Fisiologia; Lingua Inglese si segnala un avvicendamento di docenti. Allo stato attuale la classe mostra un buon affiatamento, gli alunni manifestano un comportamento corretto, una partecipazione attiva alle tematiche proposte siano esse curricolari piuttosto che extracurricolari. Bisogna però distinguere, all'interno del gruppo, livelli diversificati di prestazioni e risultati, in relazione alle diversità di livelli di maturazione personale e di capacità riflessive individuali, all'impegno e ad un metodo di studio efficace. In seguito a ciò un gruppo ristretto si distingue per motivazione, partecipazione e impegno, ed ha ottenuto così risultati positivi. Un altro gruppo è formato da studenti che, talvolta, non si mostrano puntuali nello studio che quindi risulta poco analitico e ciò comporta la presenza di valutazioni, appena sufficienti, a fronte di potenzialità e capacità superiori. Il gruppo, nel corso del quinquennio, si è progressivamente consolidato e si è sempre relazionato nei confronti dei docenti in modo appropriato, instaurando un dialogo costruttivo e chiaro.

Negli anni, con la graduale maturazione, si sono viste prendere forma le diverse personalità, alcuni discenti si sono mostrati più vivaci e propositivi, altri più pacati e metodici o hanno semplicemente mantenuto atteggiamenti piuttosto riservati ma sempre nel rispetto gli uni degli altri.

Il comportamento è stato generalmente corretto e adeguato al contesto, in questo ultimo anno, il rapporto con gli insegnanti è stato improntato alla chiarezza e alla collaborazione. Sempre buona è stata l'attenzione durante le lezioni e le spiegazioni, nonostante la partecipazione attiva e gli interventi non abbiano coinvolto l'intera classe ma un gruppo esiguo, che nel corso degli anni ha maturato, una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

La maggior parte della classe possiede buone capacità, ma purtroppo non sempre sono emerse a causa di un impegno altalenante e selettivo e di un atteggiamento a volte poco collaborativo. Malgrado persistano lacune in alcune discipline, buona parte degli studenti ha maturato un buon metodo di studio, o meglio, ha individuato il proprio metodo che ha consentito di conseguire gli esiti di apprendimento con un certo successo o anche a livello di eccellenza.

Si possono invece individuare tre fasce di livello per quanto riguarda la competenza culturale, progettuale, argomentativa. Nella prima fascia si collocano gli alunni che hanno raggiunto buone conoscenze nelle varie discipline che hanno mostrato di aver acquisito un efficace metodo di studio e discrete capacità di rielaborazione e argomentazione personale. Sono inoltre in grado di riflettere adeguatamente sul proprio processo di apprendimento. Nella seconda fascia si collocano coloro che possiedono conoscenze più che sufficienti o discrete e che comunque hanno mostrato autonomia nello studio, anche se avrebbero potuto raggiungere risultati migliori con un impegno più assiduo. Le capacità di analisi, rielaborazione e argomentazione sono più che sufficienti con qualche incertezza nella capacità di riflettere criticamente sul proprio processo di apprendimento. Nella terza fascia si collocano coloro che hanno un profitto mediamente appena al di sopra della sufficienza con qualche lacuna soprattutto nelle materie di indirizzo, dovuta non solo ad una applicazione non adeguata, ma anche a carenze pregresse nel caso di alunni, che invece si sono sempre impegnati. Le capacità di analisi, di argomentazione e rielaborazione presentano qualche debolezza così come la consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Per quanto riguarda Educazione Civica, la classe ha acquisito la conoscenza dell'impianto generale della Costituzione, in particolare della parte riguardante l'Ordinamento dello Stato; conosce nelle linee essenziali gli Organismi Internazionali ed ha sviluppato una sensibilità sia al rispetto delle regole di convivenza sia alle questioni ambientali. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse per le questioni di attualità. Competenze nell'ambito della didattica digitale sono state sviluppate, stimolando i ragazzi a produrre presentazioni interattive.

Altrettanto buona la competenza relativa ai PCTO, durante i quali hanno saputo adeguarsi alle situazioni in relazione alle attività che venivano proposte loro ed ai compiti che gli venivano assegnati. In relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi ai percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento, il Consiglio di classe è unanime nel segnalare come le attività realizzate nell'arco del triennio siano state svolte dagli studenti in modo serio e valido.

Durante il quinquennio i docenti hanno coinvolto la classe in una serie di esperienze, volte a sviluppare il pensiero critico degli studenti a stimolare la riflessione su tematiche rilevanti per la formazione di individui consapevoli e maturi, arricchendo il loro bagaglio culturale.

In particolare quest'anno con l'avvio delle attività formative introdotte dal D.M. n°63 del 5 aprile 2023 sono state offerte agli studenti numerose iniziative mirate all'attività di orientamento in materia di scelte future, professionali, universitarie e lavorative presenti nel Documento che si sono concluse con la stesura del "Capolavoro", il percorso è strettamente personale e scelto dagli studenti e dalle studentesse, sotto la guida del docente tutor assegnato alla classe, sulla base di quelle che sono state le esperienze formative maturate in ambiente sia scolastico che extrascolastico. Tale lavoro è presente nell'E-

Portfolio caricato da ciascun alunno sulla piattaforma Unica, rappresenta i progressi e le competenze acquisite dagli stessi sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Le finalità perseguite dal C.d.C. sono state acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione dei problemi, sviluppo di competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

L'Istituto ha fatto della progettualità una modalità essenziale di lavoro realizzando esperienze significative (culturali, impegno civile, orientamento) volti alla dimensione europea e per l'attuazione sia del recupero delle insufficienze che del potenziamento delle eccellenze. Tutti i percorsi didattici disciplinari hanno guidato gli alunni ad operare in termini interdisciplinari.

Lo svolgimento delle unità didattiche, nel complesso, ha seguito le linee e i tempi della programmazione iniziale. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ove necessario, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Tutto ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni dei docenti delle singole discipline presenti nel documento, dalle quali si possono desumere le finalità, gli obiettivi prefissati e raggiunti, le scelte operate nello svolgimento dei singoli programmi in merito ai contenuti, alle metodologie e alle modalità di verifica.

Nella classe sono stati illustrati gli argomenti relativi al tema della Sicurezza negli ambienti di lavoro, per un totale di 12 ore; il tema della Sicurezza figura come macro area del più generale intervento didattico di Educazione Civica con il nome di Educazione alla Sicurezza attiva, gli argomenti sono stati trattati dai docenti non coinvolti nell'UDA di Educazione Civica così come da prospetto presente nel Documento.

Sono state regolarmente svolte le prove INVALSI per come richiesto dalle direttive ministeriali.

Sono state predisposte due simulazione della prima prova scritta e due prove della seconda prova scritta di chimica organica e biochimica.

Infine per gli alunni della classe V Bt è stato attivato il "Corso di accompagnamento delle classi quinte" di Chimica organica e biochimica, che si è basato su lezioni di approfondimento della disciplina oggetto della seconda prova scritta degli Esami di Stato 2023/2024.

RELAZIONE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

CDC: 5Bt IPSIA

Anno scolastico 2023-2024

Docente: RAMPALSKI SONIA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e favorisce il mutarsi d'atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti religiosi ed etici

dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 23 studenti, di cui 2 hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione; mi è stata affidata dall'A.S. 2022/2023.

Si rilevano atteggiamenti di rispetto e di dialogo costruttivo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Buona la motivazione e la riflessione personale e di gruppo.

Tutti gli studenti si sono impegnati e hanno partecipato alle varie attività proposte, raggiungendo buoni risultati sia sul piano del profitto che relazionale.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

VERIFICHE

VERIFICHE FORMATIVE: effettuate periodicamente, basate sul dialogo, la ricerca e l'approfondimento di tematiche attuali in relazione ai testi biblici.

VERIFICHE SOMMATIVE: nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate due verifiche sommative (una per quadrimestre), espresse in dibattiti e colloqui individuali e in gruppi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'IRC partecipa all'insegnamento di ED. CIVICA.

PRIMO QUADRIMESTRE – 3 ORE

Le organizzazioni internazionali a tutela della pace e dei diritti umani
Cittadinanza attiva e tutela delle risorse ambientali a livello globale

SECONDO QUADRIMESTRE – 3 ORE

Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco
La tutela dei Diritti Umani e il ruolo Amnesty International

ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E\ O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Attuate in itinere.

RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Il comportamento degli studenti è stato abbastanza corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA/DID

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "A.A. V.V., Sulla Tua Parola, DEA scuola, Marietti scuola, 2018", Bibbia, video, utilizzo della LIM.

RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un buon interesse per la disciplina e ha partecipato in maniera attiva alle tematiche proposte.

Amantea 04/05/2024

DOCENTE

Prof.ssa RAMPALSKI SONIA

**IIS POLO AMANTEA
PROGRAMMA RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5Bt IPSIA
A.S. 2023/2024
DOCENTE: RAMPALSKI SONIA**

Il Cristianesimo e l'impegno sociale
Legalità e obiezione di coscienza
Accoglienza , gentilezza e inclusione
Il Cristianesimo e la globalizzazione della solidarietà
Impegnarsi per la pace
L'amicizia- gratitudine
Riflessioni sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Libertà e responsabilità
Autostima
Riflessioni sulla giornata della memoria

La pace e la guerra
Prevenzione bullismo e cyberbullismo
Fidanzamento e matrimonio
Storia della Chiesa

ARGOMENTI SICUREZZA
 La Protezione civile

EDUCAZIONE CIVICA
Le Organizzazioni Internazionali a tutela della pace e dei diritti umani
Cittadinanza attiva e tutela delle risorse ambientali a livello globale
Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco
La difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International

AMANTEA 2023/2024

DOCENTE

GLI STUDENTI

RAMPALSKI SONIA

RELAZIONE di ITALIANO
RELAZIONE di Disciplina ITALIANO
anno scolastico 2023-2024
docente Rosa Chirumbolo

Finalità della disciplina

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione di ogni alunno e assume nel triennio centralità e prevalenza, perché in particolar modo l'insegnamento dell'educazione letteraria e lo sviluppo di solide capacità linguistiche coinvolgono anche tutte le altre discipline. L'insegnamento di lingue e letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- * La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibilità)

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Contesto storico e culturale di fine '800; Il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga.
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo

- Lirica e narrativa nel primo '900: Contesto storico e culturale del primo '900; il Simbolismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio.
- La lirica tra le due guerre: Contesto storico e culturale del periodo fra le due guerre; lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Ungaretti, Montale.
- Contesto storico e culturale del secondo '900; La narrativa del secondo '900: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Calvino, Primo Levi e Sciascia.

Profilo della classe

La classe VBt, da me seguita nell'insegnamento di italiano nel corso del triennio, è costituita da 23 alunni, di cui 2 diversamente abili con Pei per obiettivi minimi e un alunno con bisogni educativi speciali e conseguente PDP. Le lezioni si sono svolte in un clima sufficientemente sereno, non è mancata la curiosità che stimola l'interesse allo studio ma in alcuni casi, per alcuni alunni, è stato necessario un intervento di recupero e motivazione. La progressiva maturazione degli alunni ha favorito la partecipazione e l'apprendimento. Sotto questo profilo la classe ha dimostrato in generale un impegno affidabile nello studio, in grado di garantire una preparazione soddisfacente, con alcuni elementi che si distinguono per capacità e interesse, e alcuni che invece presentano delle incertezze per via dello scarso impegno e dell'incostanza nello studio a casa. Gli alunni possiedono discrete conoscenze organiche di tematiche, dati e fatti riferiti ad autori ed opere. Alcuni di loro evidenziano un ottimo livello di preparazione, frutto di impegno, attenzione in classe e di uno studio serio. Sono pochi i casi di alunni con una preparazione che, pur essendo su livelli di sufficienza, presenta incertezze. Gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con discreta chiarezza. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della letteratura, alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analisi critica e per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti, gli altri si limitano ad una esposizione meccanica dei contenuti. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo. La frequenza è stata regolare per tutti tranne che per pochi alunni.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo di insegnamento, apprendimento ed indirizzo. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie e sono state effettuate 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte a quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite.

Il 25/03/2024 è stata svolta una simulazione della prima prova scritta che ha coinvolto tutte le classi quinte dell'Istituto.

Metodologia, sussidi

Si è cercato di stimolare la partecipazione consapevole spingendo la classe alla riflessione e allo studio dei contenuti con lavori individuali come approfondimento e ricerche guidate per chi aveva difficoltà. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, visione di opere cinematografiche e documentari di letteratura. È stato utilizzato il libro di testo: "Letteratura in contesto" di Palumbo Editore.

Obiettivi disciplinari prefissati

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti nel primo quadrimestre i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conoscere il quadro storico e i principali autori della letteratura italiana dal XIX al XX sec.
- conoscere le principali opere e testi letterari
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le indicazioni per l'Esame di Stato (Tipologia A, B, C)

Competenze:

- Comprendere ed interpretare passi di letteratura italiana
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di analisi del testo narrativo e poetico
- Comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- Operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- Comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;

Abilità:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi espositivi, argomentativi e di analisi di un testo
- Esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- Pianificare un testo scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione

RELAZIONE di Disciplina STORIA **anno scolastico 2023/2024** **docente Rosa Chirumbolo**

Finalità della disciplina

L'insegnamento di Storia è teso a organizzare le conoscenze in modo da formare negli studenti le competenze relative alla problematizzazione, alla spiegazione, all'analisi e all'interpretazione dei fatti storici, utilizzando il metodo comparativo, al fine di formare negli stessi una positiva e propositiva coscienza critica storica.

- Valorizza la conoscenza degli eventi storici del passato per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato.
- Focalizza l'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei fenomeni.
- Sviluppa, attraverso le conoscenze acquisite, la capacità critica autonoma

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La Programmazione di Storia durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti inerenti al primo e al secondo Novecento: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo;

la shoah; la seconda guerra mondiale e la guerra “parallela” dell'Italia; la "guerra fredda", il periodo del disgelo e la storia dell'Italia repubblicana.

La classe VBt, da me seguita anche nell'insegnamento di storia nel triennio è costituita da 23 alunni. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, non è mancata la curiosità che stimola l'interesse allo studio. La progressiva maturazione degli alunni ha favorito la partecipazione e l'apprendimento. Sotto questo profilo la classe ha dimostrato in generale un sufficiente interesse, in grado di garantire una preparazione soddisfacente, con alcuni elementi che si distinguono per capacità e interesse, solo pochi presentano incertezze. Gli alunni possiedono discrete conoscenze organiche di tematiche, dati e fatti riferiti ad autori ed opere. Alcuni di loro evidenziano un ottimo livello di preparazione, frutto di impegno, attenzione in classe e di uno studio serio. Sono pochi i casi di alunni con una preparazione che, pur essendo su livelli di sufficienza, presenta la mancanza di una reale acquisizione di consapevolezza generale. Gli studenti sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con discreta chiarezza. In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della storia, alcuni alunni si sono distinti per la capacità di analisi critica e per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti, gli altri si limitano ad una esposizione meccanica dei contenuti. Dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo e ai progetti dell'Istituto. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo. La frequenza è stata sempre regolare tranne che per alcuni alunni.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Ed. Civica.

È stato possibile sviluppare attraverso lo studio dei contenuti proposti l'attività relativa al curricolo di Ed. Civica, per rendere gli studenti cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società internazionale. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità come la violazione dei diritti umani e la discriminazione di genere attraverso la conoscenza del quadro generale dei diritti riconosciuti nei quadri normativi nazionali e internazionali.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo di insegnamento, apprendimento. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie, facendo riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF, e ne sono state effettuate nel primo quadrimestre 2 orali. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite. Nel secondo quadrimestre sono previste altre 2 verifiche orali, in corso di effettuazione.

Metodologia, sussidi

Si è cercato di stimolare la partecipazione consapevole spingendo gli alunni alla riflessione e allo studio degli avvenimenti storici con lavori individuali come approfondimento e ricerche guidate per chi aveva difficoltà. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi guidate delle fonti, visione di opere cinematografiche e documentari storici.

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di Storia e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi sia nel primo quadrimestre che nel secondo :

Conoscenze:

- Conoscere gli avvenimenti storici studiati con attenzione anche allo loro sviluppo cronologico

- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali sociali e culturali
- Conoscere la terminologia specifica

Competenze:

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Riconoscere i processi di causa ed effetto che regolano gli eventi storici
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;

Abilità:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Sapersi esprimere utilizzando una terminologia specifica storica;
- interpretare gli eventi storici e i loro riflessi sulla società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

**Programma D'Italiano
al 15/05/2024
Anno scolastico 2023\24**

Il secondo 800;

La cultura e la lingua del nuovo stato italiano ;

I generi letterari di fine ottocento

La scapigliatura e il naturalismo;

G. Verga; vita, pensiero e opere;

Lettura e comprensione del brano “ Il naufragio della Provvidenza “;

Giovanni Pascoli, vita e opere;

G. Pascoli: poetica e opere ;

G. Pascoli: brano “X agosto”;

G. Pascoli: brano “ Lavandare”;

G. Pascoli: brano “Novembre”

Gabriele d'Annunzio, la vita;

Gabriele D'Annunzio : pensiero e opere;

Analisi e comprensione del testo poetico “ La sera fiesolana”;

G. D'Annunzio: comprensione del brano “ La pioggia nel pineto” e del brano “ Andrea Sperelli” ;

Luigi Pirandello Vita, Pensiero, Opere;

Il Fu Mattia Pascal ;

Uno, nessuno, centomila;
Italo Svevo, vita e tematiche;
Svevo, le opere;
La coscienza di Zeno”. La prefazione, il preambolo e “ Il fumo”;
La poesia italiana del primo Novecento;
Ungaretti, temi e opere;
Giuseppe Ungaretti; raccolta di poesie “ L’allegria “. Lettura e comprensione del testo poetico “ Veglia”;
E. Montale; le opere;
Analisi e comprensione del testo poetico “ Meriggiare pallido e assorto “ e “ Spesso il male di vivere ho incontrato “; “ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.
Italo Calvino, vita e tematiche;
Analisi e comprensione del brano tratto dal 4 cap. Del romanzo “ Il Barone rampante “ di Calvino. La narrativa italiana nella seconda metà del 900: Leonardo Sciascia;” Il giorno della civetta”.

Programma di Storia

al 15/05/2024

Anno scolastico 2023\24

L’Italia nei primi anni del 900;
Le riforme sociali del periodo giolittiano;
La spaccatura fra Nord e Sud e la conquista della Libia;
Cause dello scoppio della prima guerra mondiale;
Prima guerra Mondiale;
La fine della guerra;
La prima guerra Mondiale : trattati di Pace;
La guerra civile e la dittatura di Stalin in Russia;
Il biennio rosso;
Il fascismo e Mussolini;
Le leggi fasciatissime e i patti Lateranensi;
La nascita del nazismo;
Le leggi di Norimberga e l’inizio del terrore;
La seconda guerra mondiale;
La guerra parallela dell’Italia;

Il secondo dopoguerra;

La guerra fredda;

La decolonizzazione;

L'Italia repubblicana;

La fine della prima repubblica e la nascita della seconda repubblica;

L'età attuale

**RELAZIONE di Lingua e Cultura Inglese Classe:5BT–Chimica,materiali,biotecnologie
-IndirizzoSanitario**

A. S. 2023-2024

B. Docente:Annalisa Bonanno

FINALITA'DELL'INSEGNAMENTO DELLADISCIPLINA

La finalità della disciplina, nel secondo biennio e quinto anno mira a conoscere sia la cultura dei paesianglofoni, sia la lingua straniera, particolarmente la micro-lingua. Lo studente affronta lo studio sistematicodi indirizzo in una comprensione e produzione orale e scritta per quanto possibile globale, riflette in modo personale sul sistema e sugli usi linguistici anche in forma comparativa con la lingua madre. Al quinto anno lo studente dovrebbe raggiungere una padronanza linguistica corrispondente al livello B2del CEFR oppure un livello, seppure inferiore, che consente una proficua interazione linguistica, culturale e formativa in seconda lingua. Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico, umanistico, tecnico e tecnologico, economico, professionale in lingua straniera. Lo studio della materiacontribuisce ad aumentare le capacità di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la culturaanglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla identità, sia nazionale che individuale.

OBIETTIVIDISCIPLINARIPREFISSATI

Competenze:

COMPRESIONEORALE

-Riconoscereespressionievocaboliriguardantil'ambitopersonale,relazionale.

-Cogliereilpuntoessenzialedimessaggietestibreviriguardantiargomentidimicrolingua.

-Cogliere il punto essenziale di messaggi e testi brevi riguardanti la cultura, gli usi, i costumi e/o la geografiadeipaesi di cui sistudialalingua.

COMPRESIONE SCRITTA

-Leggere e comprendere brevi testi di varia provenienza e difficoltà riguardanti argomenti di naturatecnico/scientifica.

-Leggere e comprendere brevi testi di varia provenienza e difficoltà sulla cultura dei paesi di cui si studia la lingua.

-Trovare informazioni specifiche in testi di ambito scientifico.

-Trovare informazioni specifiche in testi di civiltà.

PRODUZIONE ORALE

-Utilizzare un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base che, in contesti guidati, permetta di comunicare informazioni riguardanti il mondo e l'esperienza vita.

-Utilizzare un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base che, in contesti guidati, permetta di comunicare informazioni scientifico/tecnologici.

-Comunicare semplici informazioni riguardanti i paesi di cui si studia la lingua.

-Usare semplici connettori per sviluppare in modo lineare il discorso.

-Esprimersi con pronuncia generalmente chiara nonostante l'interferenza della lingua madre

PRODUZIONE SCRITTA

-Produrre brevi testi riguardanti argomenti noti.

-Usare le strutture e il lessico a disposizione pur incorrendo in sporadici errori, che tuttavia non pregiudicano la comunicazione

Abilità:

- Utilizzare il lessico di settore;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi relativi al settore di indirizzo;
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Dal punto di vista del profitto e del raggiungimento dei risultati attesi, si può asserire che gli obiettivi disciplinari essenziali previsti in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti nel complesso, con livelli di competenza diversi.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da n.23 studenti (n.6 maschi e n.17 femmine), con n.3 alunni con BES e relativi PEI e PDP.

La classe è stata assegnata alla sottoscritta nel corrente a.s., vivendo conseguentemente una fase iniziale di conoscenza reciproca, presto risolta a livello relazionale e metodologico in maniera positiva.

Si riporta, altresì, che la classe nel corso del secondo biennio e quinto anno ha visto l'avvicinarsi di tre docenti diverse della disciplina, qui in analisi, di Lingua e cultura straniera-Inglese.

Rendicontazione delle Unità didattiche

Lo svolgimento delle Unità didattiche previste è perlopiù in linea con quanto programmato inizialmente. Tuttavia, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni e dell'interesse dimostrato dalla classe per alcune tematiche, nel corso dell'a.s. sono state introdotte delle variazioni e sono state apportate delle semplificazioni nei contenuti.

Programmazione svolta al 07/05/2024

Programmazione svolta

U.D. 1. GROWING OLD.

1-OLD AGE & HEALTHY AGING

--When does Old age begin?

--Staying healthy as you age: How to feel young and live life to the fullest (Facts and myths about Old age; A balanced nutrition; Tips for: keeping the mind sharp, for exercising, for eating well)

2-MENOPAUSE AND ANDROPAUSE

3-MINOR PROBLEMS OF OLD AGE

--Depression (What is Depression? Depression in older adults and the elderly)

--Memory loss; Sleep needs change; Falls; Eyesight changes; Smell disorder; Hearing problems; Problems with taste; Urinary incontinence

4-MAJOR DISEASES

--Alzheimer's disease

--Parkinson's disease

5-CARE SETTINGS AND AGING SERVICES.

U.D.2. HISTORY & CULTURE. PART 1.

1-THE 19TH CENTURY (THE VICTORIAN AGE)

--The Aesthetic movement, Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray (themes of beauty and youth)

--Florence Nightingale & The Birth Of Nursing

--The Red Cross

U.D.3. THE USA

1-THE COUNTRY & THE PEOPLE

--A Huge Beautiful Country; The 'Old Glory' and 'The Star-Spangled Banner';

2-LANDSCAPES & URBAN SKYLINES

3-GOVERNMENT & POLITICS

--The American Constitution (The 13th Amendment, Abraham Lincoln, Martin Luther King)

--The Three Branches of Government (Legislative, Executive and Judicial)

--List of latest Presidents: Barack Obama, Donald Trump, Joseph Biden

4-A LAND OF IMMIGRANTS

--Italian immigrants

0-Further study:

- Stories of emigration from our families or famous people;
- Chief Seattle's speech and Environmentalism.

U.D.4. HOT ISSUES

1-SUBSTANCE ADDICTIONS

- Addictions: Drugs
- Addictions: Alcohol and nicotine

2-DEVIANT BEHAVIOUR

- Gangism, Gaming, Gambling, Compulsive shopping, Social media addiction, Bullying/Cyberbullying

U.D.5. HISTORY & CULTURE. PART 2.

1-THE 20TH CENTURY

- World War I; The years between the wars

U.D. 6. LANGUAGE FOCUS

1-PREPARAZIONE AL TEST INVALSI

- Simulazioni della prova INVALSI per lo sviluppo delle abilità di Reading e Listening.

2-GRAMMAR

- Argomenti scelti in base alle esigenze della classe di approfondimento delle strutture e dell'uso della lingua inglese volto allo sviluppo di competenze corrispondenti al livello B2 del CEFR (in particolare: Past tenses, should/ought to).

CONTENUTI DA SVOLGERE NEL MESE DI MAGGIO (dal 07/05/2024)

U.D.4. HOT ISSUES (Completamento)

3-EATING DISORDERS

- Bulimia
- Anorexia

U.D.5. HISTORY & CULTURE. PART 2. (Completamento)

- World War II (The atomic bomb, The Holocaust)
- The Cold War

Numero delle Verifiche effettuate – Modalità delle verifiche effettuate

	I QUADR	II QUADR.
Verifiche scritte/ grafiche	2	1
Verifiche orali	1	1
Verifiche pratiche	Nds	Nds

Numero Verifiche programmate da effettuare nel mese di maggio :n.1(scritta),n.1(orale).

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze.

Nel Primo quadrimestre è stata svolta *in itinere* una prova orale di Recupero delle insufficienze aggiuntiva rispetto alle Verifiche programmate.

Nel Secondo quadrimestre potrebbe svolgersi una prova orale di Recupero aggiuntiva rispetto alle Verifiche programmate, ma soltanto nel periodo conclusivo.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si riconoscono sin dall'inizio livelli dimotivazione allo studio e impegno eterogenei.

Per quanto concerne la disciplina, l'impegno nel lavoro a casa e in classe, la partecipazione attiva, la cura dei materiali di studio hanno avuto fasi alterne, con la definizione di due gruppi: un primo gruppo di studenti più attento e costante nello studio, e un secondo gruppo più distratto, meno partecipe e motivato. Nel complesso, l'acquisizione dei contenuti risulta generalmente essenziale e poco approfondita, con competenze linguistiche di livello basso o medio; si distingue, tuttavia, un numero di alunni che dimostra competenze disciplinari esaurienti.

Metodologia

L'attività svolte sono state pianificate considerando:

- il consolidamento di competenze linguistiche maturate nei precedenti anni,
- lo svolgimento dei contenuti relativi alla programmazione specifica di inglese ESP,
- il consolidamento di un metodo di studio efficace e funzionale anche alle specificità richieste dalle prove INVALSI e dall'Esame di fine ciclo.

Il programma è stato svolto utilizzando principalmente i libri di testo, materiale preparato *ad hoc* dall'insegnante condiviso all'interno dell'aula digitale su Classroom, ulteriori risorse online.

Le modalità di lavoro utilizzate sono state varie: la lezione frontale, la lezione partecipata/dialogata, il brainstorming, la discussione guidata, lettura/analisi di testi, l'apprendimento cooperativo, la ricerca e l'approfondimento personale.

Si è cercato di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e dei diversi livelli, fornendo schemi, materiali audio, riassunti... riguardanti concetti chiave degli argomenti affrontati, introducendo risorse multimediali.

Si è cercato di potenziare la produzione orale impostando il più possibile le lezioni sul dialogo guidato, domande e risposte, cercando un costante riscontro nell'uso pratico della lingua. Si è anche proceduto allo svolgimento di lezioni di focus sulla lingua ed esercizi di consolidamento della grammatica di base e delle quattro abilità di *reading, writing, listening e speaking*.

Le strategie proposte dalla docente hanno favorito l'apprendimento, ma non sempre hanno incontrato un'adeguata risposta da parte degli studenti nei tempi e nelle modalità richieste. Il disordine procedurale degli studenti, i frequenti rinvii degli impegni adeguatamente calendarizzati

sono le ragioni principali del rallentamento della programmazione proposta e della semplificazione di alcuni contenuti previsti inizialmente.

Criteri di valutazione

Nella formulazione della valutazione finale formativa si considerano gli esiti delle verifiche scritte e orali e la valutazione *in itinere* di aspetti come la partecipazione attiva e gli apporti personali durante le attività didattiche, l'interesse e impegno regolari, la partecipazione ad iniziative formative relative alla disciplina, lo studio responsabile, il comportamento, il livello di partenza.

Per le verifiche sommative sono state utilizzate le interrogazioni orali tradizionali, relazioni orali di approfondimenti personali, prove strutturate e semistrutturate.

Per le prove scritte e orali, si fa riferimento alla griglia di valutazione basata su indicatori individuati intermini di Conoscenze, Competenze e Abilità, adottata da tutti i docenti di Lingua e Cultura Inglese dell'Istituto.

Libri di testo

- P.Revellino, G Schinardi, E.Tellier, *Growing into Old Age. Skills & Competencies for Social Services Careers*, CLITTEd., 2016
- Dandini, M.G., *New Surfing the World*, Zanichelli Ed., 2010

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica
N.d.s.

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

In generale nel complesso la relazione con la classe può considerarsi adeguata.

Tuttavia, una parte della classe ha avuto un atteggiamento poco responsabile nell'affrontare gli impegni scolastici, soprattutto durante il secondo quadrimestre e con l'aggravarsi del carico di lavoro anche nelle altre discipline, quindi disattendendo gli impegni e non affrontando le verifiche orali calendarizzate.

Con le altre componenti scolastiche i rapporti sono positivi, proficui, di vicendevole confronto e supporto.

Amantea, 07/05/2024

Il docente

Annalisa Bonano

RELAZIONE di MATEMATICA
Anno scolastico 2023-2024
CLASSE 5BT
Docente: Laura Renzelli

Le finalità dell'insegnamento della Matematica mirano a promuovere e sviluppare le abilità:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Contenuti - Classificazione delle funzioni. Dominio, codominio. Segno di una funzione. Funzione crescente e decrescente. Topologia di \mathbb{R} intervalli e intorno. Asintoti di una funzione. Funzioni concave e convesse

Competenze

Saper determinare il campo di esistenza di una funzione polinomiali, fratte, irrazionali.

Saper stabilire gli intervalli di positività di una funzione

Saper calcolare gli asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Saper disegnare il grafico di una funzione

Abilità

Saper studiare le proprietà di una funzione

Saper riportare i risultati su un grafico

Contenuti Teoremi del calcolo differenziale Rolle, Lagrange e Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi. Derivate di ordine superiore.

Competenze

Saper applicare il teorema di de l'Hospital nelle forme indeterminate.

Saper stabilire crescita e decrescenza di una funzione

Saper determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione

Saper determinare concavità, convessità e flessi.

Saper calcolare derivate di ordine superiore

Abilità

Riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme di quelle continue.

Analizzare alcuni problemi reali riconoscendo l'utilità dello strumento <<derivata>> per la loro risoluzione.

Contenuti - Rappresentazione grafica di una funzione. Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche

Competenze

Saper disegnare il grafico di una funzione

Abilità

Saper studiare le proprietà di una funzione

Saper riportare i risultati su un grafico

Contenuti -Primitiva di una funzione. Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione. Integrale definito

Competenze

Saper risolvere semplici integrali indefiniti usando gli integrali immediati.

Saper applicare i metodi di integrazione studiati.

Saper risolvere integrali di funzioni razionali fratte.

Saper calcolare gli integrali indefiniti.

Abilità

Capire l'importanza dell'integrale nella scienza e nella fisica in particolare.

Comprendere il significato geometrico dell'integrale definito

Contenuti Equazioni Differenziali e funzioni a due variabili

Competenze

Saper risolvere semplici equazioni differenziali.

Saper risolvere equazioni differenziali del primo e del secondo ordine

Saper calcolare le derivate parziali prime di una funzione di più variabili.

Saper calcolare le derivate parziali seconde di una funzione di più variabili

Abilità

Analizzare alcuni problemi reali riconoscendo l'utilità delle equazioni differenziali per la loro risoluzione.

Comprendere il significato geometrico di derivata parziale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Lo svolgimento delle Unità didattiche è stato in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

Quindi sono stati raggiunti gli obiettivi programmati

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, di cui per 2 allieve è stato stilato un PEI e 1 il PDP. I livelli identificabili dal punto di vista didattico in classe sono tre: un primo gruppo di pochi, ha raggiunto una maturità e una consapevolezza ottimale della materia dal momento che presenta uno sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso più che adeguata; il secondo gruppo, che è la maggior parte degli alunni, ha raggiunto un livello più che sufficiente, il terzo gruppo esiguo, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo

studio basico, arrivando così alla sufficienza . La pressione, lo stress e l'ansia dell'esame si fa sentire nella maggior parte degli studenti riscontrando un "rilassamento" e poca voglia di impegnarsi specialmente nello studio a casa. In presenza il gruppo classe ha sempre dimostrato atteggiamento inclusivo, sostenendosi a vicenda nei momenti di difficoltà e nella socializzazione rispettando le regole della scuola civica e sociale.

Numero di verifiche effettuate

Numero di verifiche scritte/grafiche 2, orali 2

modalità delle verifiche effettuate

compiti assegnati per casa e verifiche orali scritte mensili

Modalità di Recupero e/o potenziamento

- Attraverso una costante e attenta osservazione si è cercato di individuare, la causa delle difficoltà riscontrate, si sono attivate strategie mirate secondo i bisogni dell'allievo e gli obiettivi da raggiungere.
- Gli interventi sono stati: dilatare i tempi per ripetere gli argomenti ; incentivare gli stati affettivi perché ci fosse la disponibilità ad apprendere; suscitare maggiore interesse per il contenuto con attività di coinvolgimento (lavoro di gruppo, tutoraggio, ecc.); valorizzare costantemente gli esiti raggiunti dagli alunni anche minimi.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, attività laboratoriale, didattica individualizzata, percorsi di recupero e potenziamento.

Strumenti di lavoro:

A supporto delle attività didattiche, oltre all'utilizzo dei testi in adozione corredati del relativo e-book, è incentivato l'uso delle numerose risorse strutturali dell'Istituto, i laboratori didattici, le attrezzature multimediali e soprattutto le lavagne interattive multimediali attraverso le quali è possibile accedere a software specifici per la didattica e risorse in rete

Verifica e valutazione:

- Verifiche in itinere finalizzate al controllo dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'impegno dello studente e dei risultati che raggiunge. Si sono divise in formative e sommative:
- Verifiche brevi dal posto
- Lezione dialogata
- Prove strutturate e semistrutturate
- Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva
- Revisione dei compiti assegnati
- Interrogazioni orali
- Verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di apprendimento da parte dello studente.
- Nell'ambito delle riunioni di Dipartimento si è concordato di effettuare per quadrimestre almeno 2 verifiche per tipologia di verifica (scritto e orale)

- Acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.
- Valutazione dell'aspetto non cognitivo dell'apprendimento, al fine di superare il disagio e la dispersione scolastica e favorire il dialogo comunicativo con gli alunni
- Valutazione del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza; dei ritmi di apprendimento; dell'impegno costante o meno; della partecipazione attiva o meno e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche; della qualità dei rapporti col docente e con i compagni; della cura dell'arredo scolastico e del materiale didattico di uso collettivo.

Sussidi utilizzati

Materiale didattico, suggerito siti e programmi applicativi di supporto--metodo Mastery Learning -cooperative learning- flipped classroom;

La metodologia del lavoro svolto in classe, è stata in prevalenza la lezione partecipata rispetto alla lezione frontale, ha permesso un recupero in itinere per gli allievi che avevano delle carenze e avevano bisogno di rinforzo e una maggiore consapevolezza della materia per gli allievi che non avevano carenze da colmare.

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

Si è cercato di instaurare un clima sereno, tranquillo, disteso e produttivo. Si è puntato allo sviluppo globale dell'allievo, non considerando solamente gli obiettivi disciplinari, ma anche le competenze trasversali, ovvero le componenti che qualificano lo sviluppo della persona che sono necessarie per l'apprendimento della Disciplina. Si è cercato di motivare gli allievi così da riuscire a gestire la classe nel migliore dei modi, creando un ambiente fativo e costruttivo, tutto ciò si è reso possibile anche grazie alla capacità di cooperazione tra gli insegnanti e le altre componenti scolastiche.

Amantea, 10-05.-24

Prof.ssa

Renzelli Laura

RELAZIONE FINALE Classe Bt IPSIA

Ind: Biotecnologie Sanitarie

Scienze Motorie

a.s.2023/2024

Docente: Prof. Antonio Morelli

PROFILO DELLA CLASSE (interesse, impegno, partecipazione)

La classe si è dimostrata discretamente disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente.

L'interesse e l'impegno è risultato adeguato alle loro capacità. La partecipazione non è stata sempre attiva e costante di una buona parte della la classe. Solo una piccola parte ha dimostrato interesse, partecipazione e impegno abbastanza **buono**.

Tutti gli allievi/e hanno raggiunto un grado di preparazione e un profitto **abbastanza buono**.

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Il comportamento degli alunni sia in classe che in palestra, è stato abbastanza corretto e rispettoso nei rapporti tra compagni e col docente. Non ci sono note o ammonizioni da rilevare.

RELAZIONE DEL DOCENTE CON LA CLASSE

Discreta larelazione con gli studenti della classe, con i quali si è instaurato un rapporto impostato sul dialogo educativo e formativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati appena sufficienti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSI E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (tramite attività e argomenti)

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria
- Applicare le regole e saper eseguire (anche in parte) i fondamentali di almeno un gioco di squadra.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.

Gli allievi/e:

- Hanno sviluppato e migliorato almeno una qualità motoria, rispetto ai livelli di partenza (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare, coordinazione / equilibrio)
- Conoscono e sanno applicare, almeno in parte, i fondamentali della Pallavolo, del Basket, le regole del Badminton, Atletica leggera.
- Conoscono e cercano di mettere in pratica norme di comportamento, per prevenire atteggiamenti scorretti e uno stile di vita sano.

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato. Nel dettaglio si rimanda ai programmi che sono stati condivisi con gli studenti e inviati al coordinatore di classe.

RIFERIMENTI SICUREZZA D.Lgs 81/08

Relativamente alla trattazione delle tematiche sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, sono stati trattati temi riguardante : Vari infortunie incidenti che possono capitare a casa ,a scuola.

VERIFICHE EFFETTUATE:

N° 4 complessive, pratico-teoriche.

Per la valutazione finale ho tenuto conto, oltre l'esito delle verifiche, soprattutto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno che ogni allievo/a ha mostrato.

METODOLOGIE UTILIZZATE: Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, realizzazione di piccoli tornei d'istituto, argomenti teorici intervallati spesso con video su temi inerenti la disciplina e lo sport in genere.

SUSSIDI UTILIZZATI:

- Libro di testo **Il corpo e i suoi linguaggi** – Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Materiale condiviso su Classroom (file, link, video, ecc)
- Registro Elettronico Axios.

IL DOCENTE

Antonio Morelli

**PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE - CLASSE VBt IPSIA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Capacità condizionali e coordinative

Forza, velocità, resistenza e mobilità articolare

Coordinazione, equilibrio

Stretching e importanza del riscaldamento

Conoscenza dell'app. locomotore: Fibre muscolari e tipi di contrazione

Argomenti sulla Sicurezza

Gli Sport

Tennis-tavolo

Regolamenti e fondamentali della pallavolo

Atl leggera: conoscenze delle varie specialità sulla velocità- salti - lanci – resistenza

Fondamentali tecnici sul Basket e Calcio a 5

Salute e benessere

Elementi di primo soccorso

Gli alunni

IL DOCENTE

Morelli Antonio

Relazione di “LEGISLAZIONE SANITARIA”

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE : Prof.ssa SEMERARO IOLANDA

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA:

Gli obiettivi di fondo dell'attività educativa e didattica della Legislazione Sanitaria rispondono all'esigenza di sviluppare una formazione orientabile verso più strade: quella di una o figura professionale, già capace di inserirsi attivamente in alcuni ruoli operativi attinenti alle competenze conseguite con il diploma; quella di proseguire gli studi nell'ambito di un qualsiasi corso di laurea o di altra laurea triennale di tipo professionalizzante. Da qui, l'importanza della sinergia che si realizza nella programmazione curricolare ed extracurricolare dei consigli di classe tra le discipline d'indirizzo e quelle trasversali per raggiungere una dimensione formativa in cui, ad una serie di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze sperimentali chimico-biologiche, si accompagnino lo sviluppo di una propria autonomia critica ed un atteggiamento culturale consapevole e flessibile. Nel caso di alunni con un Piano Educativo Individualizzato (PEI) nella forma equipollente conforme a quella curricolare, l'intervento didattico è stato potenziato dalla presenza dell'insegnante di sostegno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano tutto il settore legato al benessere.

COMPETENZE

La disciplina di "Diritto e legislazione socio-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

ABILITA'

Le Abilità prefissate rispondono all'esigenza di far positivamente interagire lo studente con gli aspetti burocratici della legislazione sanitaria, sapendo comprendere le norme scritte e quelle astratte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

1. Ripasso delle Pre-Conoscenze:
 - Comprendere l'ordinamento amministrativo dello Stato.
 - Riconoscere il ruolo degli apparati burocratici nell'attività amministrativa.
 - Comprendere le ragioni delle riforme dello Stato sociale.
 - Conoscere il sistema della sicurezza sociale e l'organizzazione amministrativa nel settore socio-assistenziale.
2. Legislazione Sanitaria e Tutela della Salute:
 - Comprendere l'importanza dell'integrazione delle norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale.
 - Conoscere le diverse tipologie di prestazioni sanitarie e interventi assistenziali.
3. Deontologia Professionale e Tutela della Privacy:
 - Comprendere il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie.

COMPETENZE

Gli obiettivi disciplinari raggiunti, di cui sopra, mirano a fornire una solida base di conoscenze e competenze per gli studenti del corso di Servizi Socio-Sanitari. Conoscenze e competenze che gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto.

ABILITA'

Le Abilità prefissate e raggiunte sono nel sapersi destreggiare nelle aree burocratiche di riferimento di ciascun profilo professionale sanitario.

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe, abbastanza numerosa, ha dimostrato un notevole interesse per la disciplina. Ci sono state eccellenze per interesse e profitto.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

Introduzione al concetto giuridico di norma e di norma giuridica

Persone fisiche e Persone Giuridiche

La Gerarchia delle Fonti del Diritto

La Costituzione

La Costituzione come tavola di valori.

L'origine dello Stato.

Il principio di gerarchia ed il principio di competenza.

L'interpretazione della legge. L'interpretazione secondo il criterio sistematico.

Le situazioni giuridiche: Il diritto soggettivo.

L'Interpretazione della Norma Giuridica

Lineamenti di Ordinamento Sanitario

Il Piano Sanitario Nazionale

Organi ed assetto organizzativo dell'ASL

Le aziende Ospedaliere

I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA)

Le professioni Sanitarie

Le Professioni Socio – Sanitarie

Le Professioni Parasanitarie

Il Sistema Sanitario Nazionale e l'Unione Europea

La tutela della salute fisica e mentale

Il Piano Sanitario Nazionale

La salute mentale

La Carta Europea dei diritti del malato

Carta dell'Anziano

Carta dei diritti del malato in ospedale

Diritti del bambino malato

Il consenso informato

Igiene del Lavoro

Igiene dell'Alimentazione

Igiene della Scuola

“Il fine vita”. La difficile attuazione dell'art.32 Cost. sull'interruzione dei trattamenti sanitari e l'intervento del legislatore in tema di consenso informato e le DAT.

NUMERO DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

L'insegnamento della materia, ha avuto un approccio di tipo funzionale-comunicativo attraverso lezioni frontali e dialogate al fine di facilitare l'interazione degli studenti con la docente: non mero trasferimento di nozioni ma un lavoro di analisi degli scenari studiati, dei problemi e delle soluzioni proposte con l'obiettivo di riuscire a fornire a ciascuno studente gli strumenti necessari a costruire la propria conoscenza della materia e tutte le competenze necessarie. Si ha avuto cura di stimolare la classe quanto più possibile ad una partecipazione personale al processo educativo di tutti gli alunni in base alle loro specifiche caratteristiche e attitudini.

Il numero delle verifiche sono state tre nel primo quadrimestre e numero tre nel secondo quadrimestre, con quotidiane domande dal posto.

ATTIVITA' E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di Educazione civica svolti sono stati suggeriti dal Coordinatore di Educazione civica e sono stati attinenti alla sfera sanitaria della legislazione di diritto. Per completezza di esposizione si rimanda al programma allegato.

ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E/O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Le attività del potenziamento delle eccellenze sono state effettuate in itinere, con materiale (dispense) fornite dalla docente.

RILIEVI DEGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Non sono amovibili critiche e/o osservazioni negative per quanto riguarda gli aspetti disciplinari della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe e del raggiungimento degli obiettivi cognitivi. In particolare, non è stata valutata la semplice memorizzazione delle nozioni, ma si è tenuto conto dell'effettiva comprensione delle stesse, della capacità di rielaborazione personale e della capacità di applicazione delle stesse in possibili situazioni reali (soluzione di casi).

Si sono tenuti inoltre in considerazione: l'impegno domestico, i progressi conseguiti e la situazione personale di ogni studente. Gli allievi sono stati tempestivamente informati dei voti attribuiti e sollecitati ad attivare un processo di autovalutazione inducendoli ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, e a migliorare il rendimento. La verifica è stata una fase essenziale per controllare in itinere i livelli di apprendimento, e predisporre, ove necessario, interventi di recupero e di approfondimento.

SUSSIDI UTILIZZATI

Testo adottato: Alessandra Aviolo - "Il nuovo Diritto per le Biotecnologie sanitarie" - Gruppo Editoriale Simone

RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE

L'interazione della docente con la classe e con i genitori sono state positive.

METODOLOGIA E STRUMENTI IMPIEGATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

➤ La lezione frontale volta a:

- veicolare contenuti
- esemplificare comportamenti di organizzazione intellettuale
- sollecitare motivazioni e interessi

➤ La discussione dialettica diretta a:

- potenziare abilità di ascolto e di partecipazione

- stimolare il confronto di idee
- rafforzare la competenza comunicativa e di negoziazione

➤ Il Problem solving finalizzato a:

- sviluppare le capacità di analisi e quelle induttivo-deduttive
- rilevare i dati mediante un'osservazione puntuale
- formulare ipotesi e teorie

RELAZIONE di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Anno scolastico 2023-2024

Docenti: Cafforio Maria-Grimaldi Donatella

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il docente di "Chimica organica e biochimica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Competenze

- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentali
- Acquisire le regole di nomenclatura ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico
- Comprendere il ruolo della chimica organica nei processi biologici
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare
- Apprendere le metodiche dell'analisi elementare qualitativa ed i principali metodi di sintesi, separazione, purificazione ed identificazione delle sostanze organiche

Abilità

- Selezionare informazioni su materiali, sistemi, tecniche e processi oggetto di indagine.
- Rappresentare una specie chimica organica mediante formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche.
- Riconoscere le interazioni intermolecolari, la geometria delle molecole e le proprietà fisiche delle sostanze. Distinguere le isomerie.
- Correlare le proprietà chimiche e chimico-fisiche alla struttura microscopica dei principali gruppi funzionali. Individuare i centri di reattività di una specie chimica e classificare il suo comportamento chimico

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze

- Descrivere le proprietà fisiche, chimiche e ottiche delle biomolecole a partire dalla loro struttura;
- Applicare i meccanismi e le conoscenze della chimica organica all'interpretazione dei processi biochimici;
- Valutare i fattori che influenzano l'attività di un enzima e i meccanismi di regolazione enzimatica;
- Esprimere correttamente la funzione esercitata dalle specifiche classi di enzimi per la formazione e la replicazione del DNA e per la trascrizione e traduzione dell'RNA;
- Comprendere la complessità dei processi di replicazione del DNA e di maturazione del mRNA e il legame tra codice genetico e sintesi proteica;
- Comprendere ruolo e applicazioni degli enzimi di restrizione;

Abilità

- Elaborare autonomamente una strategia di risoluzione.
- Sapere reperire i dati necessari alle risoluzioni anche se non esplicitati nel problema.
- Applicare una strategia di risoluzione secondo un criterio prestabilito.
- Sapere reperire i dati necessari alle risoluzioni anche se non esplicitati nel problema.
- Contestualizzare le conoscenze acquisite;
- Affrontare consapevolmente le esperienze di laboratorio mettendo in atto le sequenze di operazioni da effettuare per portare a termine un esperimento, riconoscendo gli aspetti teorici alla base dei saggi proposti;
- Lavorare in team e relazionare con linguaggio specifico della materia.
- Sa leggere un problema, distingue i dati forniti, individua le incognite, applica formule semplici. Risolve il problema in modo parziale.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, tutti provenienti dalla precedente 4 Bt. Per quanto concerne l'analisi complessiva del percorso didattico, gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio la continuità didattica con la sottoscritta. Dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco. Gradualmente quasi tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dall' docente che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate al protagonismo degli studenti. Solo un esiguo gruppo ha continuato a manifestare un impegno approssimativo e circoscritto ad alcuni periodi dell'anno scolastico, dimostrando scarsa puntualità nel rispetto delle consegne ed un'applicazione incostante e improduttiva. Nonostante ciò, l'iter scolastico può ritenersi nel complesso positivo, se si prendono in considerazione i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, non solo in termini di profitto, ma anche sul piano della motivazione e dell'interesse. In sintesi, il gruppo classe si presenta secondo quanto di seguito riportato: alcuni allievi, che si sono sempre distinti per un impegno costante e responsabile, sono pervenuti ad una conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti sviluppati, ampliando così il personale bagaglio culturale, mostrando interesse continuo e versatilità, sostenuti da un valido metodo di studio e da apprezzabili strumenti espressivi e concettuali. Altri hanno

raggiunto risultati nel complesso discreti, applicando le conoscenze essenziali in modo corretto e autonomo e potenziando le capacità di analisi e di sintesi. Altri, infine, col supporto di interventi didattici individualizzati indirizzati al recupero di conoscenze ed al rinforzo di abilità e competenze, sono riusciti a migliorare il proprio rendimento attestandosi su livelli complessivamente sufficienti, superando gradualmente le insicurezze e le difficoltà.

Rendicontazione delle unità didattiche

Struttura e classificazione delle biomolecole (lipidi, carboidrati, proteine e acidi nucleici). Caratteristiche dei legami presenti in queste molecole e reazioni fondamentali dei loro gruppi funzionali. Funzione degli acidi nucleici e loro meccanismo di replicazione ed espressione genica. Aspetti cinetici di una reazione biochimica e differenza tra catalisi inorganica e enzimatica. Importanza dell'energia nei processi biologici e ruolo dei composti ad alta energia nelle reazioni biochimiche. Metabolismo: aspetti fondamentali del metabolismo aerobico e anaerobico di glucidi e lipidi. Conoscenza degli aspetti metabolici fondamentali e delle tecnologie utilizzate per alcune produzioni biotecnologiche.

Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate

Sono state svolte numerose prove di verifica per seguire il percorso di apprendimento in funzione degli obiettivi da raggiungere. Sono state effettuate prove orali, ma soprattutto scritte a risposta aperta, a conclusione delle varie unità didattiche. Le esperienze di laboratorio sono state realizzate dopo aver affrontato l'argomento nei suoi aspetti teorici, e dopo aver spiegato la metodica da seguire. Il lavoro in gruppo di laboratorio è sempre stato fatto seguire da una relazione personale degli studenti relativa all'esperienza affrontata.

Nel I quadrimestre sono state svolte le seguenti verifiche:

- Verifiche scritte: 2;
- Verifiche orali: 1;
- Verifiche di laboratorio: 1.

Nel II quadrimestre sono state svolte le seguenti verifiche:

- Verifiche scritte: 1;
- Verifiche orali: 2;
- Verifiche di laboratorio: 1.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

L'attività di educazione civica ha previsto un numero totale di 4 ore di attività, suddivise in 2 ore al I quadrimestre e 2 ore al II quadrimestre. Gli argomenti trattati sono: "Riciclare con gli enzimi" con riferimento al Goal 15 dell'agenda 2030 e "Disboscamento e biodiversità" Goal 15 agenda 2030.

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze

Sono state effettuate attività di recupero in itinere, laddove c'è stata la necessità di farlo. Il recupero è consistito in interventi di controllo dell'attività di insegnamento/apprendimento rivolti a far conseguire gli obiettivi di uno o più segmenti di competenza agli studenti e far acquisire i prerequisiti per affrontare nuovi apprendimenti. Il recupero è stato rivolto ai bisogni specifici dello studente, al fine di mettere l'alunno in condizioni di seguire con profitto ulteriori esperienze cognitive. Sono state parallelamente, avviate attività di approfondimento e potenziamento dei moduli programmati per quegli allievi che avranno acquisito e maturato, attraverso il possesso delle abilità e delle conoscenze ad un livello più che sufficiente. Per facilitare il processo di apprendimento i moduli sono stati ripetuti nel mese di maggio, in modo da garantire a tutti la possibilità di acquisire i contenuti della disciplina e di colmare

le lacune pregresse. Al termine di ciascuna lezione è stato riservato uno spazio per la richiesta di eventuali chiarimenti atti a fugare dubbi e perplessità.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

La disciplina di chimica organica concorre al raggiungimento delle seguenti competenze generali comuni:

-Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Metodologia

Si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche previste per favorire e migliorare i processi di apprendimento:

- lezione frontale con la quale si è cercato di stimolare l'attenzione ed il ragionamento con domande mirate, schematizzando i concetti e le regole di base, facendo domande di controllo durante e dopo la spiegazione;
- lezione partecipata ogni attività è stata gestita e condotta in maniera tale da massimizzare il coinvolgimento degli alunni rendendoli partecipi della lezione stessa e stimolando le loro capacità riflessive e di sperimentazione;
- esercitazioni collettive e individuali: in piccoli gruppi o in "coppia di aiuto", sui temi affrontati nella lezione frontale.
- Cooperative learning
- attività di laboratorio: si è dato risalto alle attività di laboratorio, ed in generale alla didattica laboratoriale, con lo scopo di rafforzare le qualità operative e relazionali dello studente;

Criteri di valutazione

La valutazione sarà formulata in base al conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze e saranno prese in considerazione l'impegno e la sistematicità nello studio, partecipazione e interesse, autonomia e capacità di orientarsi con sicurezza in modo logico e consapevole nel complesso delle tematiche svolte. Le verifiche sommativie saranno: colloqui orali; esercitazioni scritte oggettive di tipo strutturato e/o semi strutturato, valutazione delle prove pratiche di laboratorio.

Sussidi utilizzati

G.Valitutti, G. Fornari, M.T. Gando "Chimica organica, biochimica e laboratorio" Ed. Zanichelli

M. Pia Boschi, P. Rizzoni "Biochimicamente" Ed. Zanichelli

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

Il rapporto degli allievi con l'insegnante è stato nel complesso corretto, basato sul rispetto dei ruoli,La docente ha fissato con chiarezza finalità, obiettivi e contenuti della propria disciplina, concordato con gli studenti le modalità di lavoro, esplicitato i criteri di valutazione, offerto iniziative concrete per il

recupero di situazioni di difficoltà, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. Il rapporto con i genitori in alcuni casi è stato inesistente ed in generale poco adeguato esclusi alcuni genitori la cui frequenza agli incontri programmati è stata assidua.

Docenti: Cafforio Maria-Grimaldi Donatella

CONTENUTI DISCIPLINARI
CHIMICAORGANICABIOCHIMICAELELABORATORIO INDIRIZZO
DOCENTI : CAFFORIOMARIA-GRIMALDI DONATELLA
CLASSE V Bt
A.S. 2023/2024

MODULO 0INTRODUZIONE ALLA BIOCHIMICA

Idrocarburi: Ripetizione di alcani, alcheni, alchini, benzene e composti aromatici, alcoli e fenoli. Ripetizione di reazioni di sostituzione radicalica, reazioni di addizione elettrofila, reazioni di sostituzione nucleofila, reazioni di eliminazione.

Gruppi funzionali: Ammine: struttura, classificazione e nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche basicità e nucleofilicità. Cenni sui composti eterociclici azotati. Aldeidi e chetoni: caratteristiche del gruppo carbonile, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche. Alogenuri alchilici, alcool alifatici e aromatici: struttura, classificazione e nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche. Acidi carbossilici e derivati: caratteristiche del gruppo carbossile, nomenclatura proprietà fisiche e proprietà chimiche. Polimeri: definizione e classificazione, monomeri e polimeri. Struttura primaria di un polimero, struttura secondaria di un polimero.

MODULO 1STEREOCHIMICA

STEREOISOMERIA: Molecole chirali e achirali. Concetti di enantiomero, diastereoisomero, racemo. Le proiezioni di Fischer e la configurazione assoluta R, S.

POLARIMETRIA: Chiralità e attività ottica:la luce polarizzata. Il polarimetro. MODULO

MODULO 2 BIOMOLECOLE

CARBOIDRATI: Aspetti generali e classificazione. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità: le proiezioni di Fischer e gli zuccheri D e L. Le strutture emiacetaliche cicliche: le proiezioni di Haworth. Gli anomeri α e β del D-glucosio. Le strutture furanosiche α e β del D-fruttosio. Le conformazioni piranosiche α e β del D-glucosio. Il fenomeno della mutarotazione. Principali reazioni chimiche: formazione di O-e N- glicosidi. Reazioni di esterificazione. Reazioni di ossidazione e di riduzione. Potere riducente degli zuccheri. Disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio e cellobiosio. Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

LIPIDI: Aspetti generali e classificazione. Acidi grassi: classificazione; nomenclatura e struttura (acido palmitico, stearico, oleico, linoleico, α -linolenico, arachidonico); proprietà fisiche;proprietà chimiche (reazioni di idrogenazione). Lipidi saponificabili: Trigliceridi: proprietà chimiche, reazione di saponificazione, riduzione (idrogenazione e idrogenolisi) ossidazione (cenni). I saponi duri e molli

e la detergenza. Cenni alla sintesi di detergenti anionici (alchilbenzensolfati e alchilbenzensolfonati). Fosfolipidi: Struttura e funzione (glicerofosfolipidi e sfingofosfolipidi) ecere struttura e proprietà; struttura della membrana cellulare. Colesterolo: struttura e proprietà. Approfondimento: la struttura della membrana cellulare e i trasporti di membrana (cenni). Lipidi insaponificabili: Terpeni, steroidi e vitamine liposolubili (cenni alle strutture e alle funzioni).

AMMINOACIDI, PEPTIDI E PROTEINE: Amminoacidi: generalità; struttura; classificazione e proprietà acido-base (carattere anfotero, zwitterione e punto isoelettrico). Peptidi: struttura e nomenclatura. Proteine: il legame peptidico. Proteine: struttura primaria, secondaria (α -elica e foglietto β),terziariaequaternaria.Proteinefibroseeproteineglobulari.Ladeterminazione della sequenza diunpeptide:reattivodiEdman(cenni),ilsequenziamentoenzimatico.L'emoglobinaela mioglobina, differenze e analogie.

ENZIMI E CINETICA ENZIMATICA: Aspetti generali e classificazione. Differenze tra catalizzatori inorganici ed enzimi. L'interazione enzima-substrato e i modelli "chiave-serratura" ed "adattamento indotto". Fattori che influenzano l'attività enzimatica: pH, temperatura e concentrazione del substrato (equazione di Michaelis-Menten).

ACIDI NUCLEIS DNA E RNA : Caratterizzazione chimica degli acidi nucleici. Formazione di nucleosidi e nucleotidi (gruppi funzionali coinvolti e tipi di reazione). Formazione degli acidi nucleici e struttura primaria di DNA e RNA. Struttura secondaria del DNA conevidenziazione dei legami che determinano tale struttura e dei gruppi funzionali tra i quali si stabiliscono. Struttura terziaria del DNA (nucleosomi, cromatina, cromosomi). Differenziazione traDNAeRNAalivello di composizione, organizzazione strutturale e funzioni biologiche. Meccanismo di replicazione del DNA. Ruolo delle diverse forme dell'RNA nella sintesi proteica

MODULO 3 IL METABOLISMO

Metabolismo Aspetti generali relativi allo studio energetico delle reazioni biochimiche: Composti ad alta energia: l'ATP, altri nucleosidi. Trasportatori di elettroni e ioni idrogeno:NAD,FAD,CoA, CoQ e citocromi. Metabolismo aerobio e anaerobio dei carboidrati: Aspetti fondamentali della glicolisi e la sua resa energetica. Le fermentazioni: fermentazioneomo-latticaealcolica. IlCiclodil Krebs: tappe fondamentali e valutazione della resa energetica. La produzione di energia nel metabolismo aerobio: la fosforilazione ossidativa. Cenni al metabolismo di trigliceridi e proteine.

LABORATORIODICHIMICAORGANICAEBIOCHIMICA

Il polarimetro

Saggi di riconoscimento di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi riducenti e non riducenti anche a seguito di idrolisi (saggio di Fehling).

Preparazione di un sapone naturale a partire dall'olio di oliva.

Estrazione del DNA della banana.

Amantea li 02/05/2024

Le Docenti
Maria Cafforio –Donatella Grimaldi

RELAZIONE di *BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO*

Anno scolastico 2023/2024
Docente: Prof.ssa Ilaria Aloe

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento delle discipline dell'asse Scientifico-Tecnologico concorrerà con le altre materie all'acquisizione da parte dell'allievo/a dei seguenti risultati trasversali:

- Competenze digitali (utilizzo delle TIC);
- Competenza linguistica (comprensione di testi scientifici, padronanza del lessico disciplinare specifico, capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo logico ed efficace);
- Competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere);
- Competenze di natura relazionale (sapere lavorare in gruppo);
- Competenze di natura attitudinale (autonomia e creatività).

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

✓ **OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

Al termine del percorso quinquennale lo studente dovrà aver acquisito le seguenti competenze:

- Utilizzare modelli appropriati per investigare fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle Conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, di Ricerca e di approfondimento.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni Innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche al fine dell'apprendimento permanente.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

✓ **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle

osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica-fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
-
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicandole normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti della classe possiede sufficienti conoscenze e competenze inerenti l'ambito scientifico, utili per costruire nuovi saperi e sviluppare abilità attraverso lo studio della Microbiologia. Un piccolo gruppo di studenti, di contro, mostra prerequisiti deboli e non adeguatamente consolidati e deve essere costantemente sollecitato e guidato nella stesura degli appunti in classe e nella loro riorganizzazione e rielaborazione personale attraverso lo studio individuale a casa. La principale finalità che la sottoscritta si è posta nel corso dell'a.s. è stata quella di orientare i ragazzi nella individuazione delle forti, essenziali connessioni esistenti tra i saperi disciplinari, sviluppando nei discenti un approccio multi- e trans-disciplinare allo studio, anche in vista del futuro percorso di formazione universitaria.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

La classe mostra, nel complesso, sufficienti livelli di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, che hanno permesso di instaurare un clima di lavoro positivo e costruttivo, caratterizzato da lezioni interattive e dialogate.

I ragazzi adottano un comportamento sostanzialmente corretto, sia durante le lezioni in classe che in relazione al rispetto dei tempi di consegna delle attività individuali e di gruppo assegnate dalla docente per casa.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è composta da 23 alunni, di cui 6 maschi e 17 femmine. Il comportamento è in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune. La frequenza è abbastanza regolare.

Nel corso dell'a.s. una parte della classe ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo e propositivo mentre un altro gruppo di allievi ha seguito le lezioni con atteggiamento passivo e poco motivato.

Il metodo di studio è autonomo per la maggioranza della classe, disorganico e dispersivo per alcuni allievi che hanno perciò richiesto da parte della docente frequenti azioni di supporto e guida nell'organizzazione dei contenuti essenziali della disciplina.

Alle soglie dell'Esame di Stato, le fasce di livello identificabili nella classe sono tre: un piccolo gruppo si distingue per un'applicazione costante e un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che struttura percorsi individuali di studio in modo autonomo e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze acquisite. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base e un'applicazione nel complesso adeguata. Un terzo gruppo, infine, possiede

competenze acquisite in maniera essenziale, che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Il programma svolto ha tenuto conto sia della programmazione preventiva sia delle scelte didattiche operate durante l'anno sulla base delle risposte e delle necessità degli studenti.

Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate – criteri di valutazione

Ai fini della valutazione degli studenti, nel corso del I quadrimestre sono state svolte 2 prove di verifica scritte ed un colloquio orale ed è stata richiesta la stesura di una relazione di laboratorio. Nel II quadrimestre i ragazzi hanno affrontato una prova di verifica scritta ed un colloquio orale e hanno prodotto una relazione di laboratorio.

La valutazione è stata dunque continua e sistematica e si è servita di diverse tipologie di prove e di strumenti in modo da accompagnare lo sviluppo dell'apprendimento in modo significativo e costante. Le valutazioni sono state effettuate secondo i criteri stabiliti nel DDO d'Istituto dell'area scientifico-tecnologica, in riferimento agli indicatori ed ai descrittori esplicitati nelle relative griglie di valutazione delle prove scritte ed orali, contenute nel P.T.O.F.

Nella valutazione finale degli studenti si è tenuto quindi conto:

- del grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi in relazione alla scala di misurazione indicata nel P.T.O.F.;
- di fattori non cognitivi quali il riconoscimento del progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione in classe, dell'impegno e delle capacità organizzative, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun allievo.

Metodologia

Le varie tematiche sono state trattate nel corso di lezioni dialogate ed interattive, cercando di favorire il coinvolgimento degli studenti e di stimolarne l'interesse e la motivazione all'apprendimento attraverso metodologie didattiche diversificate. Gli argomenti affrontati sono stati esposti ed approfonditi con l'ausilio di audiovisivi presentati utilizzando la LIM ed il PC.

Il fine dell'azione didattica non è consistito nella mera trasmissione diretta dei contenuti quanto piuttosto nella esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione di problemi, favorendo di fatto nei ragazzi una modalità reticolare di apprendimento. Gli studenti sono stati sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni della docente ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, utilizzando anche le nuove tecnologie.

Le lezioni sono state svolte in aula e nel laboratorio di Biologia.

Verifiche formative	Verifiche sommative
Lezione dialogata Brevi questionari ed esercizi di fine unità didattica assegnati per casa (esercizi ed attività di controllo della comprensione dei contenuti affrontati) Domande flash in classe Brainstorming	Prove scritte strutturate o semi strutturate Verifiche orali Relazioni scritte Elaborati multimediali su argomenti specifici realizzati in piccolo gruppo (<i>cooperative learning</i>)

Sussidi utilizzati

- Libro di testo (F. Fanti, “Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario”, Zanichelli 2019)
- Articoli scientifici
- Risorse digitali
- LIM

- PC
- Piattaforma G suite Education: Google Classroom

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze

Nell'azione didattica il recupero in itinere in orario curricolare è stato centrato su diverse attività:

- Ripasso dei concetti essenziali esposti nelle lezioni precedenti in relazione ai contenuti successivi via via affrontati;
- Ripasso dei contenuti in vista della verifica scritta/orale;
- Correzione della verifica e discussione sugli errori.

Rendicontazione delle Unità didattiche

➤ ***U.D. 1. LAGENETICA***

Gli acidi nucleici: struttura e funzioni di DNA ed RNA. Differenza tra nucleotide e nucleoside. Contributi di E. Chargaff, R. Franklin, M. Wilkins, J. Watson e F. Crick per la scoperta della struttura del DNA.

Autoduplicazione semiconservativa del DNA. Gli enzimi coinvolti nella duplicazione del DNA.

La sintesi proteica: trascrizione e traduzione.

Il codice genetico. Il caso dei gemelli omozigoti ed eterozigoti. Differenza tra informazione genetica e codice genetico: codoni codificanti e di stop.

Genoma, cromosomi, mutazioni geniche, genomiche e cromosomiche. Esempi di patologie legate a mutazioni (sindrome di Down, anemia mediterranea).

Ripasso di contenuti dei precedenti aa.ss.

Il mondo dei microbi: virus e batteri a confronto.

Struttura e classificazione dei virus.

La replicazione virale: ciclo litico e ciclo lisogeno.

Approfondimento: il SARS-COV-2: classificazione, origine, salto di specie, le prove che confutano l'ipotesi della creazione in laboratorio.

Gli studi sull'efficacia del vaccino anti-Covid nei bambini: le valutazioni dei pediatri oggi.

➤ ***U.D. 2. LE BIOTECNOLOGIE***

L'ingegneria genetica e la tecnologia del DNA ricombinante: storia e finalità.

Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi e siti di restrizione, plasmidi, vettori. Meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione.

I vettori per la ricombinazione genica: plasmidi, cosmidi, BAC e YAC. Vettori di clonaggio e vettori di espressione.

Clonaggio e clonazione. Il caso della pecora Dolly.

La PCR: finalità ed "ingredienti".

Le librerie genomiche e a cDNA.

DNA microarray o DNA chip: tecniche e finalità.

Sequenziamento del DNA: il metodo di Sanger.

Approfondimento: La genetica forense: finalità e prospettive.

Approfondimento: Il DNA: il nostro hard-disk biologico.

Approfondimento: Le biotecnologie applicate all'agricoltura. Piante ed animali transgenici. Agricoltura biologica e OGM. Utilità e problemi bioetici nell'utilizzo degli OGM.

➤ **U.D. 3. LE BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Differenziamento cellulare e cellule staminali: prospettive e punti deboli del loro utilizzo a fini terapeutici. La normativa europea ad oggi vigente in merito.

Gli anticorpi: struttura e funzione, meccanismo d'azione, prospettive e limiti di applicazione.

Cos'è la farmacologia? Farmacocinetica e farmacodinamica. Differenza tra farmaco e principio attivo, sostanza tossica, veleno. Caratteristiche dei farmaci e loro classificazione. Vie di somministrazione, modalità di assorbimento, metabolismo ed escrezione di un farmaco. Gli antibiotici: caratteristiche, meccanismo d'azione e classificazione.

➤ **U.D. 4. MICROBIOLOGIA APPLICATA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO**

Dal *Codex alimentarius* al Sistema HACCP: i 7 principi fondamentali e le fasi di applicazione. L'esempio concreto di un piccolo ristorante.

I principali batteri alteranti e patogeni in campo alimentare (da svolgere dopo il 15 Maggio 2024).

❖ Formazione degli studenti sulla **Sicurezza** (previsione e prevenzione, fenomeni sismici e vulcanici, fenomeni atmosferici, alluvioni).

❖ **Attività di laboratorio**

- La fermentazione alcolica.
- L'elettroforesi delle proteine.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

I quadrimestre: I vaccini. E. Jenner: il padre dei vaccini. Memoria immunitaria e vaccini tradizionali. Produzione delle varie tipologie di vaccini. Vaccini tradizionali e ricombinanti. Come funzionano i vaccini a mRNA: tecnologia e meccanismo d'azione. Nobel per la Medicina 2023 ai vaccini a mRNA anti-COVID 19.

II quadrimestre: Primo Levi, "Storia di un atomo di carbonio", Il Sistema periodico, 1975.

Amantea (CS), 4 Maggio 2024

Prof.ssa Ilaria Aloe

RELAZIONE di IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA
RELAZIONE DI
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA
anno scolastico 2023-2024
Docenti: Scanga Clara e Feraca Liliana (ITP)

Finalità della disciplina

La disciplina, al termine del percorso quinquennale, concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.

Finalità classe quinta

La conoscenza di questa disciplina ha un valore formativo che va oltre la specifica formazione professionale, poiché consente di raggiungere una piena consapevolezza dei processi che consentono il mantenimento della salute, assumendo così una valenza educativa formidabile per la prevenzione delle malattie, base concettuale indispensabile per qualsiasi progetto educativo. Inoltre, lo studio dell'igiene contribuisce al conseguimento di una conoscenza rigorosa dal punto di vista scientifico delle tematiche relative alla salute e agli equilibri ambientali al fine di perseguire e tutelare il benessere collettivo e individuale.

Obiettivi e contenuti disciplinari

Alla fine del quinto anno gli alunni dovranno:

- Conoscere i principi generali di organizzazione strutturale del corpo umano sia a livello microscopico che macroscopico;
- Conoscere gli elementi costitutivi della materia vivente e i livelli di organizzazione;
- Conoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali della cellula, dei tessuti, degli organi e degli apparati;
- Individuare le relazioni esistenti tra i vari tessuti, organi ed apparati;
- Conoscere i principali fattori che alterano l'equilibrio nell'organismo e le loro conseguenze.

La disciplina, concorre in particolare, al raggiungimento degli obiettivi relativi all'indirizzo:

Fornire agli studenti fondamentali conoscenze di anatomia e fisiologia del corpo umano insieme alle basilari conoscenze di patologia.

Partendo dalle nozioni generali sulla cellula, si arriva allo studio dei tessuti evidenziando le relazioni esistenti tra caratteristiche morfologiche e funzioni.

Successivamente si analizzano i livelli di organizzazione strutturale e funzionale di organo e di apparato senza mai perdere di vista

l'organismo nella sua interezza e complessità. Quest'ultimo dovrà essere presentato come un sistema integrato in equilibrio con

l'ambiente rivolgendo particolare attenzione ai processi di omeostasi e anche alle patologie che possono instaurarsi quando tale equilibrio viene alterato.

Inoltre, lo studio dell'igiene, contribuisce al conseguimento di una conoscenza rigorosa dal punto di vista scientifico delle tematiche relative alla salute e agli equilibri ambientali al fine di perseguire e tutelare il benessere collettivo e individuale.

Metodi di insegnamento

Le varie tematiche sono state trattate con lezioni frontali ed interattive, cercando di favorire il coinvolgimento degli alunni e stimolandone l'attenzione e la partecipazione. Nello sviluppare in modo più o meno approfondito gli argomenti previsti si è tenuto conto del livello di apprendimento

che è stato favorito adottando varie strategie didattiche. Gli argomenti trattati sono stati integrati con audiovisivi, con l'utilizzo della LIM e del PC, con l'esame di materiali e modelli, cercando di rinforzare i contenuti tramite reiterazione.

Le metodologie cui è stato fatto riferimento non sono state limitate alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si sono basate su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi, favorendo di fatto una modalità reticolare di apprendimento.

Attraverso la pratica di laboratorio l'allievo è stato indirizzato all'analisi ed alla verifica dei contenuti teorici: gli studenti sono stati sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, utilizzando anche le nuove tecnologie.

Un'altra strategia utilizzata durante le lezioni è stata quella di ripercorrere le sequenze logiche temporali attraverso le quali si è costruito il sapere scientifico e tecnologico.

Le lezioni sono state svolte in aula e nel laboratorio di Biologia ed Igiene.

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate e interattive
- Discussione guidata
- Uso del libro di testo come sussidio per comprensione e memorizzazione
- Esercizi di controllo della comprensione
- Visione di materiale audiovisivo e informatico
- Lavoro in cooperative-learning.

Attività di laboratorio consistenti in:

- spiegazione teorica del principio di analisi da parte degli insegnanti
- esecuzione pratica guidata dell'analisi
- esecuzione autonoma di analisi incognite
- rielaborazione dei dati e loro inserimento in un contesto teorico globale
- esecuzione autonoma di analisi incognite simulate.

Risorse

- Libri di testo:
- Gerard J. Tortora /Bryan Derrickson “ Conosciamo il corpo umano” Zanichelli Editore
- Giordano Carnevali/ Elisabetta Balugani / Laura Marra “ Elementi di igiene e patologia” Zanichelli Editore
- Fabio Fanti “Laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia” Zanichelli Editore
- Testi e articoli di riviste scientifiche
- Tablet, netbook o p.c (a casa)
- Audiovisivi
- Strumentazione di laboratorio
- Risorse digitali (predisposte dall'insegnante e/o dagli studenti o reperite nella rete)
- Piattaforma G suite Education : google classroom e google meet

Verifica e valutazione

La valutazione è stata continua e sistematica e si è servita di diverse tipologie di prove e di strumenti in modo da accompagnare lo sviluppo dell'apprendimento.

In tutte le tipologie di verifica (orali, scritte e relazioni di laboratorio) si è tenuto conto dell'uso corretto del lessico, della completezza e correttezza delle informazioni, della pertinenza delle risposte e della capacità di esposizione ordinata dei contenuti.

Gli elementi di valutazione raccolti sono statidiversificati e indirizzati su:

- le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni attraverso i vari tipi di verifica;
- le capacità critiche e investigative (attraverso momenti di discussione e riflessione in classe);
- abilità manuali e pratiche durante le attività di laboratorio.

Le valutazioni sommative (di fine unità, periodo, anno) rappresentano, quindi, la traduzione estremamente sintetica di un giudizio articolato e ricco di elementi.

Nella valutazione finale si terrà quindi conto:

- del grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi per i quali si utilizzerà la scala di misurazione indicata nel P.T.O.F.
- di fattori non cognitivi quali il riconoscimento del progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione in classe, dell'impegno e delle capacità organizzative, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno.

Modalità di Recupero e/o potenziamento

Nell'azione didattica il recupero in orario curricolare comprenderà diverse attività:

- Ripasso dei concetti essenziali delle lezioni precedenti prima di ogni spiegazione;
- Ripasso in vista della verifica scritta/orale;
- Correzione della verifica e discussione sugli errori.

Prerequisiti

- Conoscere i livelli di organizzazione della materia
- Conoscere la struttura e le funzioni della cellula procariota ed eucariota
- Conoscere i concetti di respirazione e fermentazione. Saper distinguere tra batteri, virus, miceti e protozoi
- Saper correlare struttura e funzione di organi ed apparati
- Comprendere i principi di uno studio epidemiologico e formulare un progetto di educazione sanitaria
- Saper lavorare in modo autonomo e costruttivo e saper collaborare in laboratorio.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è composta da 23 alunni, di cui 6 maschi e 17 femmine. Il loro comportamento è in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune; non si sono mai verificati particolari problemi disciplinari. Solo una parte della classe, tuttavia ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo e propositivo, mentre un cospicuo gruppo è rimasto passivo. La frequenza appare abbastanza regolare.

Sul piano didattico pochi studenti si sono applicati nello studio in modo costante ed hanno partecipato al dialogo educativo, mentre una buona parte della classe ha mostrato una partecipazione pressoché passiva. L'impegno mostrato è poco regolare e poco produttivo, gli alunni vanno stimolati continuamente. Il rispetto delle consegne non sempre è regolare e costante e deve essere spesso sollecitato. I progressi risultano lenti. Il metodo di studio è autonomo per la maggioranza della classe, disorganico e dispersivo per alcuni, perciò richiede azioni di supporto e guida costanti.

Alle soglie dell'Esame di Stato, le fasce di livello identificabili sono tre: un piccolo gruppo si distingue per un'applicazione costante e un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che struttura percorsi individuali di studio in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base e un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Il programma svolto ha tenuto conto sia della programmazione preventiva sia delle scelte didattiche operate durante l'anno sulla base delle risposte e delle necessità della classe ma anche sul numero effettivo delle ore svolte a causa dei frequenti impegni nelle attività organizzate dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA
CLASSE 5^B INDIRIZZO: BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

A.S. 2023/2024

DOCENTI: SCANGA CLARA - FERACA LILIANA

U.D.1

L'APPARATO ENDOCRINO

LA NATURA CHIMICA E I MECCANISMI D'AZIONE DEGLI ORMONI.

LA REGOLAZIONE DELLA SECREZIONE DEGLI ORMONI. LE PRINCIPALI GHIANDOLE ENDOCRINE.

FUNZIONE, STRUTTURA CHIMICA, MECCANISMO D'AZIONE DI CONTROLLO DEL RILASCIO DEGLI ORMONI.

IPOFISI, TIROIDE, PARATIROIDI, GHIANDOLE SURRENALI, ISOLOTTI PANCREATICI, EPIFISI, GONADI.

SVILUPPO E SENESCENZA DEL SISTEMA ENDOCRINO.

U.D. 2

IL SISTEMA NERVOSO

NEURONI E FIBRE NERVOSE. IMPULSO E SINAPSI.

IL SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

IL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO.

IL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO.

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO.

SVILUPPO E SENESCENZA DEL SISTEMA NERVOSO.

LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: MORBO DI PARKINSON, MORBO DI ALZHEIMER

LA SCLEROSI MULTIPLA E LA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA).

U.D. 5

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE CARDIOPATIE ISCHEMICHE.

LE VASCULOPATIE CEREBRALI.

IL DIABETE MELLITO.

LE BRONCOPNEUMOPATIE CRONICO-OSTRUTTIVE.

FUMARE: UN'ESPERIENZA MOZZAFIATO.

ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E PREVENTIVI DI QUESTE MALATTIE:

CARDIOPATIE ISCHEMICHE (INFARTO, ANGINA PECTORIS); VASCULOPATIE CEREBRALI (ISCHEMIE CEREBRALI: ATTACCHI ISCHEMICI TRANSITORI, ICTUS, EMORRAGIA CEREBRALE).

BRONCOPNEUMOPATIE CRONICO-OSTRUTTIVE (BRONCHITE CRONICA, ASMA, ENFISEMA POLMONARE).
I TUMORI

U.D. 6

LE MALATTIE GENETICHE

MUTAZIONI GENOMICHE, CROMOSOMICHE E GENICHE.

MALATTIE GENETICHE MULTIFATTORIALI E MALATTIE EREDITARIE.

ANOMALIE DEL NUMERO DEI CROMOSOMI (TRISOMIE, MONOSOMIE, LA SINDROME DI TURNER; INTERVENTI ABILITATIVI E RIABILITATIVI).

ANOMALIE DI STRUTTURA DEI CROMOSOMI (SINDROME “ DU CRI DUCHAT”; SINDROME CDI WOLF-HIRSCHHORN; SINDROMI DA DELEZIONE DEL CROMOSOMA 22; SINDROME DI WILLIAMS; SINDROME DELL’X FRAGILE).

ALTERAZIONE DI SINGOLI GENI.

MALATTIE AUTOSOMICHE DOMINANTI (MORBO DI HUNTINGTHON).

MALATTIE AUTOSOMICHE RECESSIVE(EMOGLOBINOPATIE, TALASSEMIE E ANEMIA FALCIFORME).

MALATTIE TRASMESSE COME CARATTERI LEGATI AL SESSO (EMOFILIA A,EMOFILIA B, DALTONISMO, Distrofia muscolare di Duchenne).

MALATTIA A EREDITÀ POLIGENICA O MULTIFATTORIALE.

LABORATORIO

TECNICA DI DETERMINAZIONE DELLA GLICEMIA NEL SIERO DI SANGUE. METODO ENZIMATICO-COLORIMETRICO. VALORI NORMALI.

LA CURVA DA CARICO ORALE DI GLUCOSIO. IL DIABETE MELLITO DI TIPO 1 E 2 E IL DIABETE INSIPIDO.

LA GLICEMIA POST-PRANDIALE. DIETA PER IL DIABETE.

SCREENING PER PERSONE A RISCHIO PER IL CARCINOMA DEL PANCREAS.

VALUTAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ TIROIDEA.

OSSERVAZIONE DI VETRINI ISTOLOGICI INERENTI IL TESSUTO NERVOSO.

IL LIQUIDO CEREBROSPINALE. IL TEST DI STROOP. ALCUNE CURIOSITÀ SUL NOSTRO CERVELLO.

OSSERVAZIONE E DISSEZIONE DEL CERVELLO DI UN OVINO. LE AREE FUNZIONALI DEL CERVELLO UMANO.

LA PERCEZIONE DEL COLORE ED IL TEST DI AMSLER. LE TAVOLE DI ISHARA PER RICONOSCERE E SPECIFICARE IL DALTONISMO (ROSSO-VERDE E GIALLO-BLU).

ESPERIENZE SULLO STUDIO DEI RECETTORI TERMICI E DEL DOLORE DELL’UOMO.

STUDIO DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA SENSIBILITÀ DEI RECETTORI TATTILI DEL CORPO UMANO: DETERMINAZIONE DELLA SOGLIA DI REAZIONE DI UNO STIMOLO; DISTINZIONE DI STIMOLI DIVERSI; LOCALIZZAZIONE DI UNO STIMOLO.

CITOLOGIA E CITODIAGNOSTICA. COLORAZIONE POLICROMA DI PAPANICOLAU DELLA MUCOSA BOCCALE.

LA TECNICA ISTOLOGICA. PRELIEVO DEI PEZZI BIOPTICI. LE PRINCIPALI FASI DI TRATTAMENTO. ESAMI ISTOLOGICI E CITOLOGICI.

LE COLORAZIONI ISTOMORFOLOGICHE. COLORAZIONE DEL PARENCHIMA EPATICO CON EMATOSSILINA-EOSINA (EE).

I TEST DI SCREENING.

ARGOMENTI DA SVILUPPARE DOPO IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

U.D. 3**GLI ORGANI DI SENSO**

LA SENSIBILITÀ GENERALE E I SENSI SOMATICI.

SENSIBILITÀ SPECIFICA: IL SENSO DELL'OLFATTO, DEL GUSTO E DELLA VISTA.

SENSIBILITÀ SPECIFICA: IL SENSO DELL'UDITO E DELL'EQUILIBRIO.

NON PERDERE DI VISTA L'OCCHIO.

MALATTIE A CARICO DELLA FUNZIONE UDITIVA E DELLA CAPACITÀ VISIVA.

U.D. 4**EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE**

L'EPIDEMIOLOGIA. PROFILASSI DIRETTA E INDIRETTA.

LE MALATTIE INFETTIVE.

TRASMISSIONE: SORGENTI DI INFEZIONE, VIE DI ELIMINAZIONE E PENETRAZIONE, MODALITÀ CON LE QUALI SI TRASMETTE IL GERME, CATENE DI CONTAGIO, CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI.

ASPETTI GENERALI DELLA PROFILASSI: PROFILASSI DIRETTA, INTERVENTI RELATIVI ALL'UOMO SANO.

**RELAZIONE dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

A.S. 2023-2024

Docente Tutor: FERACA LILIANA

PREMESSA

Il progetto alternanza scuola/lavoro presente nel nostro Istituto dall'anno 2015/2016 in seguito alla legge 107/2015 ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento e fornire strumenti di orientamento. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, stabilisce nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” e sono attuati per una durata complessiva di 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti tecnici. Il PCTO rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Le strutture pubbliche e private presenti sul territorio sono una risorsa al fine di migliorare e arricchire le conoscenze e le abilità degli allievi per poi trasformarle in competenze.

La classe V B, Indirizzo Biotechnologie Sanitarie è stata coinvolta nei vari percorsi e ha visto coinvolti un totale di 23 studenti. Sono state attuate diverse metodologie di PCTO, dalla lezione in presenza, alla simulazione di impresa, dalla certificazione ICDL (ex Nuova ECDL) e/o IT Essential della Cisco e/o partecipazione in modalità blended sulla Imprenditoria digitale, frequentando anche in modalità e-learning aziende/enti pubblici e privati, associazioni di categoria, al fine di “toccare con mano” le caratteristiche di un'azienda, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle

diverse attività, i tipi di relazione esistenti tra i diversi settori di un'impresa. Non ultimo, esso deve servire allo studente per verificare quanto, anche grazie alle competenze acquisite nel corso degli studi, egli stesso possa efficacemente comprendere e applicare.

INTRODUZIONE

I percorsi rappresentano un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare in concreto le proprie competenze acquisite e prendere i primi contatti e un po' di confidenza con quello che è il mondo reale lavorativo. L'esperienza sta nel fatto che in classe si acquisiscono conoscenze e abilità che restano spesso un po' più astratte e teoriche, mentre in azienda e/o incontro con esperti del mondo del lavoro, queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze, cioè entrano a far parte del vissuto di ciascuno di noi.

In relazione a quanto detto, si riportano, di seguito le attività svolte a partire dall'A.S.2020/2021.

RENDICONTAZIONE DELLA CLASSE V sez. Bt
Indirizzo Biotechnologie Sanitarie
Attività dei percorsi svolti
A.S. 2020/2021-A.S. 2021/2022 -A.S.2022/2023 - A.S. 2023/2024

PERCORSI	Numero alunni partecipanti	Anno di erogazione	ORE
Educazione Civica classe seconda: "Star bene con se stessi e con gli altri"	10 11	2020/2021	34 33
SICUREZZA. "Formazione ed informazione dei lavoratori"	24	2021/2022	12
CISCO Get Connect	24	2021/2022	30
Anger Games: formazione contro le discriminazioni	24	2021/2022	20
Valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio: Corso di dizione	24	2021/2022	6
Educazione Civica terza classe: "Cittadinanza attiva"	24	2021/2022	33
Imprenditoria digitale Cisco	24	2021/2022	15
Viviamo la sicurezza Inclusionione, sicurezza digitale, sicurezza stradale.	23	2022/2023	6
ICDL Full Standard	2	2022/2023	91

Seminario “Educazione fiscale a scuola”	23	2022/2023	4
FAI: Cicerone per un giorno	4	2022/2023	30
U.D.A. di Educazione Civica quarta classe: “ Cittadinanza e lavoro”	23	2022/2023	33
Orientamento Or.S.I.- Unical “Summer camp”	9	2022/2023	12
Attività di orientamento: “Noi ci saremo”	23	2023/2024	9
Educazione Civica quinta classe: CITTADINI DEL MONDO	23	2023/2024	33
Progetto Or.S.I. – Unical	23	2023/2024	12
TOTALE ORE			380

Per organizzare i PTCO nel nostro Istituto sono state attuate diverse metodologie anche in modalità remota per l'emergenza epidemiologica Sars-Cov-19 che non ha permesso di svolgere le attività in presenza. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 nel nostro Istituto le ore di Educazione Civica sono state inserite nel PTCO. I docenti interni delle diverse discipline hanno svolto insieme agli allievi a partire dall'anno scolastico 2020/2021, già dalla classe seconda, sino al 2023/2024, 132 ore Educazione Civica (il cui insegnamento è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92), la quale si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per quanto riguarda le ore del percorso si fa presente che le stesse sono diversificate da studente a studente.

CONCLUSIONI

Durante l'intero percorso, gli studenti sono stati guidati nel gestire in modo autonomo il proprio apprendimento attraverso video-laboratori, slide, materiali di approfondimento, partecipazioni a convegni-studio, riflettendo in modo critico e costruttivo su sé stessi e sulle tematiche proposte con test modulari per verificare la comprensione, le procedure sui contenuti e sviluppare riflessioni in termini di competenze.

Importante e partecipativo è stato il progetto FAI “Cicerone per un giorno”, svolto nello scorso anno scolastico, che ha consentito la divulgazione dei saperi e dei metodi scientifici presso gli studenti che, tramite le semplici spiegazioni e i contenuti appresi, sono riusciti a condividere in maniera diretta con il pubblico esperienze ed emozioni del loro percorso scolastico. Grazie all'approccio con l'Azienda, mediato dalla didattica, gli studenti hanno acquisito il giusto rispetto per il patrimonio aziendale indipendentemente dall'ambito in cui svilupperanno o meno in futuro un interesse specifico. Gli alunni sono entrati in diretto contatto con il pubblico, hanno avuto modo di vedere da vicino la gestione di un'azienda a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali in merito a cosa proporre al pubblico. Hanno mantenuto ben salda la memoria del patrimonio inserito nell'ambito espositivo, hanno coinvolto visitatori per la valorizzazione dei

prodotti (all'interno dell'Azienda) e sono stati il "cuore" dell'Azienda dove l'elemento umano fa la differenza.

Questa esperienza ha stimolato nei ragazzi atteggiamenti responsabili, ha permesso di sviluppare capacità individuali e di gruppo perché ha maturato competenze nell'avviare un dialogo mirato a portare giudizi e pensieri che difficilmente sono espressi senza un opportuno stimolo.

Con i percorsi PCTO gli alunni hanno, quindi, avuto l'opportunità di apprendere conoscenze, abilità e competenze nel campo della sicurezza e prevenzione sul lavoro e sono stati guidati ad integrare arricchendo in questo modo la loro formazione, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio, migliorando e arricchendo conoscenze e abilità in competenze.

Nel corso di quest'anno scolastico è stato esaminato e approfondito un soggetto di carattere economico-fiscale, esperienza che ha consentito agli allievi i passaggi fondamentali per creare e/o pensare un'idea d'impresa (di prodotto o di servizio) che possa valorizzare il territorio e sviluppare, in futuro, un sistema per la crescita dell'economia locale. La salute, l'organizzazione del reparto medico-sanitario e il valore economico rappresentano le dimensioni coinvolte nello studio a cui si aggiunge, anche, una riflessione sugli scenari di espansione dell'occupazione di là da venire.

Queste esperienze fatte durante i percorsi di PCTO offrono requisiti ed opportunità di far acquisire agli studenti nuove competenze e comprendere meglio i settori lavorativi inerenti alle attività professionali.

Il tutor interno si è messo sempre a disposizione degli alunni e del referente di Alternanza dell'Istituto per poter facilitare la trasmissione delle informazioni e la corretta esecuzione delle attività: ha cercato di fornire indicazioni utili per superare le difficoltà che gli studenti di volta in volta hanno manifestato. Le attività di PCTO che hanno coinvolto gli alunni, per un monte orario pari a 380ore sono state certificate dalla AET (Associazione *Training Education*). Anche durante gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 a causa dell'emergenza SARS - COVID 19 le attività formative di PCTO si sono svolte nel nostro Istituto garantendo comunque con i nostri programmatori digitali l'acquisizione delle competenze previste nel suddetto percorso.

Le competenze che gli studenti hanno sviluppato nel corso dell'esperienza di PCTO sono:

Competenze organizzative:

- Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- Conoscenza delle differenze e integrazioni tra il lavoro individuale e il lavoro di gruppo;
- Rispetto dei comportamenti organizzativi (diritti e doveri) rispetto degli orari, della gerarchia, delle norme di sicurezza;
- Gestione efficace del tempo e delle informazioni;
- Applicazione e impegno nello svolgere i compiti assegnati;
- Capacità di adattarsi ad un ambiente lavorativo;
- Capacità di accettare la responsabilità.

Competenze informatiche:

- Capacità di utilizzare software specifici;
- Uso di computer, linguaggi multimediali e strumenti informatici;
- Sviluppare capacità di problem-solving
- Creazione di un e-book.

Competenze linguistiche:

- Potenziamento consapevole delle abilità comunicative in vari contesti e settori;
- Consolidamento di un'autonoma capacità di lettura e interpretazione critica di messaggi espressi nei diversi linguaggi settoriali.

Obiettivi raggiunti

- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- maturare abilità comunicative;
- inserirsi in una realtà lavorativa a volte sconosciuta agli allievi con un continuo confronto tra quest'ultima e le attività meramente didattiche;
- aumento di motivazione nei riguardi dell'impegno scolastico;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e, in modo specifico, capacità di saper lavorare in gruppo inserendosi nel contesto lavorativo;
- curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;
- ampliamento, integrazione e approfondimento delle competenze professionali.

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studi scelto.

Il Tutor interno
Liliana Feraca

RELAZIONE DEL DOCENTE TUTOR DI ORIENTAMENTO D.M. N°63 /2023

A.S. 2023-2024

Docente Tutor: Cafforio Maria

PREMESSA

In seguito all'approvazione da parte del Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 delle Linee guida per l'orientamento, che ha dato così inizio alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2023/24 nelle scuole superiori, il Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023 ha preveduto all'introduzione nelle scuole di figure professionali specializzate, che sono il docente tutor e il docente orientatore. Il compito previsto sarà quello di aiutare gli studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II° grado a effettuare scelte consapevoli e costruire percorsi di studi personalizzati. In particolare il docente tutor sarà un insegnante, opportunamente formato, che, oltre ad avere una specifica preparazione professionale ed educativa, dovrà acquisire e sviluppare alcune importanti competenze relazionali: empatia, capacità di ascoltare e comunicare in maniera efficace. Il Decreto ministeriale n° 63/2023 è il primo provvedimento attuativo previsto nelle Linee Guida per l'orientamento relativo alla riforma 1.4 nell'ambito della *Missione 4 - Componente 1* del PNRR finanziato dall'Unione

europa-Next Generation EU. Una volta terminata la formazione, il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, ha provveduto alla nomina dei docenti tutor e del docente orientatore per l'anno scolastico 2023/2024, in base a quanto previsto in relazione alle figure funzionali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Inoltre il docente tutor dovrà favorire la personalizzazione degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di II° grado nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze in prospettiva del loro personale progetto di vita culturale e professionale.

INTRODUZIONE

In seguito a nomina ricevuta dalla Dirigente Scolastica in particolare, il mio compito è stato quello sia di supportare gli studenti che hanno mostrato difficoltà, sia quello di promuovere il potenziamento di coloro che hanno mostrato talenti personali. Importante è stato anche il suo ruolo di raccordo con le famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. Durante l'anno scolastico l'IIS Polo di Amantea si è adoperato per cercare di favorire e promuovere tutte quelle attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, i loro progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e di lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo universitario e produttivo.

Nell'ambito di questa attività molte sono state le attività proposte agli studenti e alle studentesse dell'Istituto, in particolare si riportano le attività che sono state previste per la classe V Bt che hanno consentito di raggiungere a ciascun alunno un minimo di trenta ore di orientamento.

Le iniziative sono state scelte tenendo conto delle inclinazioni e delle attitudini degli studenti e delle studentesse del quinto anno sulla base dei dati raccolti dai docenti tutor, durante i numerosi incontri tenutosi con gli studenti e le studentesse, coordinati e coadiuvati dal docente orientatore.

Particolare attenzione e supporto è stato offerto ai ragazzi nella scelta del proprio "Capolavoro" che è stato estrapolato dalle attività curriculari ed extracurriculari che appartengono al vissuto di ciascun alunno e che lo hanno particolarmente aiutato ad orientarsi nelle scelte future sia per quanto riguarda la scelta dell'Università che e/o il proprio futuro lavorativo. Inoltre e non ultimo ha aiutato i propri studenti nella compilazione dell'E-Portfolio rimarcando loro la sua valenza e la sua importanza per le loro scelte di vita future.

PROSPETTO ORE DI ORIENTAMENTO PREVISTE DAL D.M.N°63/2023

CLASSE 5^{Bt}

A.S. 2023-2024

DOCENTE TUTOR : CAFFORIOMARIA

ATTIVITA'	DATA/PERIODO	NUMERO ORE DI ATTIVITA'
Corso di Educazione Finanziaria	Settembre / Dicembre 2023	10

Inaugurazione anno scolastico presso Il Santuario de iMinimi e visita mostra “Due padri Minimi, tra scienza e fede”	12 Ottobre 2023	4
Incontro informative con I docenti tutor e il docente orientatore	17e18 Ottobre 2023	1
Incontro con il Procuratore diViboValentiaDott.CamilloFalvo	26 Ottobre 2023	3
Incontro dibattito con Valeria Sartori	6 Novembre 2023	3
TALK CON IL PIANISTA MARI OFANIZZI – “MELODIA E MUSICA POP – Come creare un impatto emotivo nelle canzoni”	8 Novembre 2023	2
INCONTRI INDIVIDUALI	Novembre/Dicembre	1
INCONTRO CON IL MAESTRO ORAFO GERARDO SACCO	13 Dicembre 2023	4
Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri	08 Febbraio 2024	4
Incontro con il prof. Gianluigi Greco	13 Marzo 2024	4
“Rosario Livatino: martirio e testimonianza”	11 Aprile 2024	4
Incontro informativo con il docente tutor per illustrare, visionare il “Capolavoro” su piattaforma UNICA	7 Maggio 2024	1
Incontro con il docente tutor per caricare il “Capolavoro” e visionare l’E-portfolio, compilato su piattaforma UNICA	10 e 14 Maggio 2024	2
		ORE TOTALI : 40

CONCLUSIONI

L’attività di tutoraggio ha rappresentato un significativo momento di crescita per gli studenti, ma anche per il docente tutor, che si è arricchito durante l’intera attività di tutoraggio delle esperienze curriculari ed extracurriculari che ciascun alunno gli ha prospettato. Si precisa che per quanto riguarda la scelta del “Capolavoro” la sottoscritta ha solo indirizzato e aiutato gli alunni nel filtrare le

competenze acquisite, tra quelle maturate sia in ambiente scolastico che extrascolastico, esercitando una forma di ascolto, in maniera tale che gli alunni e le alunne hanno potuto selezionare almeno un “prodotto” che potesse essere rappresentativo di “sè stessi” e di cosa “sono in grado di fare”. Non meno importante è stata l’azione supporto nella compilazione dell’E-Portfolio uno strumento digitale che cresce con l’alunno e permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze acquisendo una visione completa delle esperienze formative scolastiche ed extrascolastiche e delle certificazioni che andranno ad arricchire il Curriculum dello studente. Infine all’occorrenza sono stati effettuati incontri con le famiglie in occasione degli incontri calendarizzati e di incontri individuali con i genitori contattati tramite piattaforma UNICA.

Amantea lì 1/05/2024

IL TUTOR

Maria Cafforio

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L’Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto nell’ordinamento scolastico dal corrente anno con legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Considerata la peculiarità del progetto formativo dell’educazione civica, che non investe un unico ambito disciplinare, ma richiede l’apporto di tutti gli insegnamenti interessando e coinvolgendo tutti i momenti del dialogo educativo, ogni docente ha contribuito a favorire il processo di maturazione e crescita complessiva in vista della formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L’insegnamento della disciplina scolastica “educazione civica”, per come previsto dalla normativa, è stato affidato ai docenti delle discipline più funzionali al perseguimento degli obiettivi specifici, che sono state individuate dal Consiglio di Classe del mese di novembre. I docenti contitolari e cioè di Chimica organica, di Biologia e Microbiologia, di Religione, di Diritto con il coordinamento del docente di Italiano, hanno elaborato un’unità didattica di apprendimento trasversale sulla tematica “Cittadini del mondo” in conformità alle linee programmatiche contenute nel PTOF d’Istituto che prevedono l’individuazione di macrotematiche per classi parallele, l’individuazione di obiettivi unitari e l’uso di una griglia di valutazione unica.

L’insegnamento, che si è svolto per un numero di ore complessive trentatré, suddivise tra i docenti contitolari, ha mirato allo sviluppo delle seguenti **competenze**:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** sono stati declinati in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti da acquisire.

In particolare, gli obiettivi di conoscenza sono stati riferiti ai concetti di: cittadinanza in tutte le sue dimensioni, democrazia e strumenti di partecipazione democratica, diritti umani, Costituzione italiana e Carte internazionali dei diritti umani, organismi di cooperazione sovranazionale, globalizzazione, reti di comunicazione e uso degli strumenti informatici.

I contenuti indicati sono stati strumentali allo sviluppo delle abilità relative: alla considerazione della cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità; alla considerazione dell'importanza della tutela giuridica dei diritti umani a livello globale e alla consapevolezza delle violazioni dei diritti umani nel mondo; alla riflessione ed individuazione di buone pratiche di cittadinanza attiva; alla consapevolezza della correlazione tra comportamenti individuali e fenomeni globali; alla consapevolezza dei vantaggi e degli svantaggi dei social network; all'apprendimento degli strumenti utili a migliorare la comunicazione in rete.

La finalità ultima dell'insegnamento è stata quella di stimolare un cambiamento positivo negli atteggiamenti e nei comportamenti. In particolare: maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale; partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile nel rispetto degli altri e dell'ambiente; superare pregiudizi ed esercitare il pensiero critico; valorizzare le diversità e le identità culturali; partecipare attivamente al confronto, mostrando capacità di ascolto e disponibilità al dialogo; essere disponibili ad un confronto costruttivo con le diversità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio; collaborare utilizzando le applicazioni per la produttività basate sul Web.

Le tematiche sono state svolte da tutti i docenti con lezioni interattive privilegiando i momenti di riflessione, confronto, dibattito e stimolando lo spirito di ricerca e di informazione autonoma. Come strumenti sono stati utilizzati testi e documenti in vari formati forniti dai docenti o proposti dagli stessi studenti.

Le verifiche del processo di apprendimento sono state finalizzate a monitorare in itinere il percorso degli studenti verso l'acquisizione degli obiettivi attesi. La valutazione, concordata tra tutti i docenti contitolari, è stata effettuata sulla base dell'apposita griglia contenuta nel PTOF d'Istituto.

Di seguito l'UDA di Educazione Civica svolta nel corrente anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE 5 ^{Bt} Biotechnologie Sanitarie	
a.s.2023/2024	
DENOMINAZIONE	<p>Cittadini del mondo: Capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano doveri inderogabili della società di cui fanno parte a ogni livello.</p> <p>OBIETTIVO 15 AGENDA 20/30 "Vita sulla Terra"</p>
DOCENTE COORDINATORE	<p>Prof.ssa Chirumbolo Rosa Disciplina Italiano e Storia</p>
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti • Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>CONOSCENZE (informazioni da apprendere):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale • Conoscere i principali strumenti di partecipazione democratica ai vari livelli • Conoscere il concetto di "diritto umano"

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamentali Diritti Umani • Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani • Conoscere il contesto storico, sociale e politico in cui si affermano le principali istituzioni internazionali a difesa dei Diritti Umani • Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione • Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete • Conoscere il processo della lenta rigenerazione del suolo e le numerose minacce che lo stanno distruggendo molto più in fretta di quanto esso non possa ricostituirsi, come le cattive pratiche agricole o forestali (Goal 15 Agenda 2030) • Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento a goal n.15 "Vita sulla Terra". <p>ABILITA' (capacità di utilizzare le conoscenze):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerare le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale • Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità • Considerare l'importanza del riconoscimento e della tutela giuridica dei diritti universali • Considerare le ripercussioni che i propri comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente • Individuare le correlazioni tra comportamenti dei singoli e fenomeni globali • Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione • Riflettere sulla realtà sociale ed individuare buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva • Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo • Comprendere l'incidenza delle violazioni dei diritti umani sulle dinamiche sociali e sulla vita quotidiana del singolo individuo. • Considerare i possibili conflitti tra "legalità" e principi etici • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi • Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network <p>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale • Partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile • Mostrare rispetto verso gli altri e verso l'ambiente • Valorizzare le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle ripercussioni a livello globale dei propri comportamenti quotidiani • Operare scelte, in situazioni simulate, volte all'apertura, al dialogo e al confronto • Assumere impegni personali per la cura del bene comune • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare come forma di relazione a livello globale • Individuare le correlazioni tra comportamenti dei singoli e fenomeni globali (Goal 15 Agenda 2030) • Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione (Goal 15 Agenda 2030)
CONTENUTI	<p>Le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Globalizzazione e cittadinanza attiva</p> <p>Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>Le violazioni dei diritti umani nel mondo</p> <p>Società escludenti e società inclusive</p> <p>La difesa dei diritti umani nel mondo</p> <p>Diritti umani e Agenda 2030</p> <p>Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile</p> <p>La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale</p> <p>Le reti di computer e la collaborazione online</p>
TEMPI	Periodo: anno scolastico - Ore: 37
DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Disciplina: Italiano e Storia – Chirumbolo Rosa ore: 7+1di introduzione</p> <p>Disciplina: Legislazione Sanitaria– Semeraro Iolanda ore:11</p> <p>Disciplina:Microbiologia – Aloe Ilaria ore:8</p> <p>Disciplina: Chimica Organica – Cafforio Maria ore:4</p> <p>Disciplina: Religione - Sonia Rampalski ore:6</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni partecipate</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavori di ricerca</p> <p>Didattica laboratoriale</p>
STRUMENTI	<p>Computer e programmi operativi</p> <p>LIM</p> <p>Testi</p> <p>Fonti normative</p> <p>Siti web</p>
VERIFICHE e PRODOTTI FINALI	<p>Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo.</p>

	Al termine dell'anno scolastico, potrà essere realizzato un prodotto finale individuale, di gruppo o di classe, se e nelle forme che i docenti riterranno opportuno in considerazione del percorso realizzato.
VALUTAZIONE	Si rimanda alla griglia adottata

PERIODO	CONTENUTI	DOCENTE	ORE
1° QUADRIMESTRE	Presentazione dell'Uda	Coordinatore	1 h
	La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; il concetto giuridico di cittadinanza	Legislazione sanitaria	4 h
	Le organizzazioni internazionali a tutela della pace e dei diritti umani; Cittadinanza attiva e tutela delle risorse ambientali a livello globale	Religione	3 h
	I vaccini Microbiologia		3 h
	Diritti umani; Le violazioni dei diritti umani nel mondo: razzismo e schiavitù	Storia	1 h
	Riciclare con gli enzimi	Chimica organica Somministrata dal coordinatore elaborata dai docenti titolari	2 h
	VERIFICA FORMATIVA/SOMMATIVA		

2° QUADRIMESTRE	<p>Le violazioni dei diritti umani nel mondo:disparità di genere; Disparità di accesso alle risorse economiche e culturali</p> <p>Primo Levi, "Il sistema periodico", storia di un atomo di carbonio.</p> <p>Biodiversità e disboscamento</p> <p>La tutela dei diritti umani e il ruolo di Amnesty International; Il diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco</p>	<p>Italiano e Storia</p> <p>Microbiologia</p> <p>Chimica organica</p> <p>Religione</p>	<p>2 h</p> <p>2h</p> <p>4 h</p> <p>2 h</p> <p>3 h</p>
	<p>Concetto di cittadinanza; la cittadinanza e l'appartenenza; il Geolocalismo; Educazione alla legalità</p> <p>VERIFICA FORMATIVA/SOMMATIVA</p>	<p>Legislazione Sanitaria</p> <p>Somministrata dal coordinatore elaborata dai docenti titolari</p>	<p>7 h</p> <p>1 h</p>

**PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO PER UN TOTALE DI 12 ORE SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO ILLUSTRATO AGLI ALLIEVI
CLASSE V B t A.S. 2023-2024**

Educazione alla sicurezza

Allegato 1

Argomenti da trattare suddivisi per Discipline

A.S. 2023-2024 Classe : VB t

<u>Docente</u>	<u>Materia di insegnamento</u>	<u>Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)</u>
<u>Morelle Antonio</u>	<u>Scienze Motorie</u>	<u>INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.</u>
<u>Cafforio Maria</u>	<u>Chimica organica e biochimica</u>	<u>1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</u> Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
<u>Tonnara Elvira</u>	<u>Matematica</u>	<u>2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</u> le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
<u>Cafforio Maria</u>	<u>Chimica organica e biochimica</u>	<u>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA:</u> - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas;
<u>Scanga Clara</u>	<u>Igiene, anatomia, fisiol., patologia</u>	<u>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA:</u> - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi;
<u>Cafforio Maria</u>	<u>Chimica organica e biochimica</u>	<u>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA</u> - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili
<u>Chirumbolo Rosa</u>	<u>Italiano/ Storia</u>	<u>4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.:</u> - Scheda N. 5 - Scuola sicura
<u>Aloe Ilaria</u>	<u>Biologia e microbiologia</u>	<u>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE:</u> - Scheda N. 6 - I terremoti - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
<u>Bonanno Annalisa</u>	<u>Inglese</u>	<u>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE:</u> - Scheda N. 9 - Le frane. . . . - Scheda N. 10 - Le valanghe - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi
<u>Bonanno Annalisa</u>	<u>Inglese</u>	<u>Norme comportamentali in caso di:</u> - In caso d'incendio - In caso di terremoti
<u>Chirumbolo Rosa</u>	<u>Italiano/ Storia</u>	<u>6) PREVENZIONE IN CASO DI</u> - In caso d'incendio - Un piano di evacuazione per la tua scuola
<u>Semeraro Iolanda</u>	<u>Legislazione sanitaria</u>	<u>CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?</u>